



IL RETTORE

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;
- VISTO il Regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti Superiori, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269;
- VISTA la Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, emanato con D.R. 16.11.99 e successive modificazioni;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, che ha rideterminato e aggiornato i settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
- VISTI i DD.MM. 2 aprile 2001 sulla "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche delle professioni sanitarie";
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 01258 del 10.10.2001;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 relativa al sostenimento della prova finale con una sola sessione di anticipo;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
- VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, contenente le linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 luglio 2007, contenente le linee guida per l'applicazione del D.M. 270/2004;
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ai sensi del D.M. 270/2004;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo parte prima, emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
- VISTO il D.M. 8 gennaio 2009, con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;



- VISTO il D.I. 19 febbraio 2009, con il quale sono state determinate le classi di laurea delle professioni sanitarie;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 3 marzo 2009, con la quale è stata approvata la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 90/09 del 29 maggio 2009 relativa alle sanzioni previste per dichiarazioni Isee non veritiere;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 9 dicembre 2009 che stabilisce che gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2013-2014 e che conseguono il titolo entro il 30 marzo 2012 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009 relativa al sostenimento dell'esame finale con un anno di anticipo per gli studenti particolarmente meritevoli;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2010 con la quale sono state determinate le fasce di contribuzione delle tasse di iscrizione in base all'Isee;
- VISTO il "Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei Corsi di Alta Formazione e di Formazione" emanato con D.R. n. 000502 del 20 maggio 2010;
- VISTO Il D.R. n. 000627 del 17 giugno 2010 relativo alle norme per il tempo parziale e per il tempo parziale speciale;
- VISTO il D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTO il D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, concernente le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010, con la quale è stato approvato il riordino delle Facoltà;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 relativa agli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo;
- VISTI i DD.RR. n. 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604 del 30 settembre 2010, n. 666 e 667 del 26 ottobre 2010, n. 730 dell'8 marzo 2011, con i quali sono state riordinate le Facoltà;
- VISTI i DD.RR. n.001382, 001383, 001384, 001385, 001386, 001387, 001388, 001390, 001391 del 15 novembre 2010 e n. 32 e 33 del 18 gennaio 2011 con i quali è stata ridistribuita l'offerta formativa in capo alle Facoltà;



VISTE	le delibere del Senato Accademico del 30 novembre e 14 dicembre 2010 con le quali è stato disciplinato il sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
VISTO	il D.M. 28 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la revisione delle classi di laurea e laurea magistrale L-43 e LM-11;
VISTO	il D.M. 28 dicembre 2010, in materia di Diploma Supplement;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011, con la quale sono stati ratificati i DD.RR. di redistribuzione dell'offerta formativa in capo alle Facoltà;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011, relativa al passaggio al tempo parziale degli studenti fuori corso a partire dal terzo anno, pena l'aumento del 50% dell'importo delle tasse;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011, relativa agli studenti impegnati a tempo parziale, con la quale è stata determinata la maggiorazione delle tasse del 50% a partire dal primo anno fuori corso ed è stato dato mandato all'Amministrazione di modificare il regolamento part-time in tal senso;
VISTO	il D.M. 28 settembre 2011, contenente le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a Corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi musicali e Coreutici;
VISTA	la legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, che detta norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO	il D.lgs 27 gennaio 2012, n. 19, relativo al sistema di accreditamento periodico delle università;
VISTO	il D.lgs del 29 marzo 2012, n. 68 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
VISTO	il D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto della Sapienza;
VISTO	il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, relativo all'autovalutazione, all'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio e alla valutazione periodica;
VISTO	il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, in materia di Dottorato di ricerca;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013, relativa alla determinazione delle tasse universitarie;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2013, con la quale sono state apportate modifiche alla disciplina relativa al sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2013, relativa all'applicazione dell'agevolazione per famiglie con un figlio già iscritto alla Sapienza che ne iscrive un altro e all'applicazione del nuovo modello per il calcolo delle tasse;
VISTA	la delibera del Senato Accademico dell'8 ottobre 2013, con la quale è stato approvato il regolamento in materia di Dottorato di ricerca;



- VISTO il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, con il quale è stato modificato il D.M. 47/2013;
- VISTO il D.R. n. 261 del 31 gennaio 2014, con il quale sono stati approvati gli ordinamenti dei corsi di nuova istituzione;
- VISTO il D.M. 3 febbraio 2014, n. 73, con il quale è stato rideterminato l'importo della tassa minima di iscrizione alle Università;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 11 febbraio, del 25 febbraio e del 14 maggio 2014, relative alle modifiche agli ordinamenti dei Corsi di studio;
- VISTO il parere espresso dal CUN nelle sedute del 26 febbraio, del 26 marzo e del 30 aprile 2014, in merito alle modifiche agli ordinamenti dei Corsi di studio;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 25 febbraio 2014, relative all'accesso programmato nazionale;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2014, relative all'accesso programmato locale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14 maggio 2014, con la quale è stata approvata l'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2014-2015;
- VISTO il D.R. n. 1369 del 10 giugno 2014, con il quale sono stati istituiti i Corsi di studio, modificati ai sensi del D.M. 270/2004;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2014, relativa ai criteri per la determinazione della prima e della seconda rata delle tasse universitarie, ai prospetti di versamento dei diritti fissi e altri importi, ai criteri per il mantenimento del bonus fratelli-sorelle;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo parte seconda, emanato con D.R. n. 1387 del 12 giugno 2014

DECRETA

l'emanazione del "Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2014-2015" composto di 60 articoli suddivisi in XI titoli. L'indice del Manifesto è il seguente:

Art.1 Ambito di applicazione

TITOLO I OFFERTA FORMATIVA

Art.2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2014-2015 e relative tipologie di accesso

TITOLO II IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea di I livello e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.4 Immatricolazioni a corsi di laurea di I livello ad accesso programmato e a corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale e specialistica di durata biennale



- Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato
- Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

TITOLO III TASSE

- Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2014-2015
- Art.11 Importi delle tasse in relazione all'Isee
- Art.12 Dichiarazioni Isee e sanzioni
- Art.13 Esenzioni dalle tasse di iscrizione e di immatricolazione
- Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse erogate per motivi di studio
- Art.15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA
- Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a
- Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento
- Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione
- Art.19 Rimborsi e rateizzazioni
- Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

TITOLO IV STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

- Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero
- Art.22 Cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia
- Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello.

TITOLO V STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

- Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

TITOLO VI ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

TITOLO VII ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

- Art.26 Calendario didattico
- Art.27 Esami di profitto
- Art.28 Corsi singoli
- Art.29 Esami di profitto ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38
- Art.30 Laureandi
- Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

TITOLO VIII STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

- Art.32 Tipologie di "status" dello studente
- Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)
- Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento")



- Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo
- Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti
- Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2014-2015

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

- Art.38 Cambio di ordinamento
- Art.39 Passaggi di Corso di studio
- Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze
- Art.41 Passaggi a corsi con prova di ammissione
- Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.43 Trasferimento ad altra Università
- Art.44 Trasferimento da altra Università
- Art.45 Interruzione della carriera per un anno
- Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione “di fatto”
- Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero
- Art.48 Rinuncia agli studi

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

- Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

- Art.50 Definizione e articolazione
- Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione
- Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione. Scuole di Area Sanitaria
- Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione
- Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione
- Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

TITOLO XII INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE

- Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università
- Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica
- Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 26 giugno 2014

IL RETTORE



MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2014-2015

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dei Corsi di studio attivati in base al DM 270/2004 dall'Università "La Sapienza" per l'anno accademico 2014-2015 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.

2. Il Manifesto contiene altresì le norme di carattere amministrativo inerenti le Scuole di Specializzazione, la cui attivazione viene disposta con apposito decreto rettorale che riporta anche i requisiti di accesso e le modalità di partecipazione al concorso, l'indicazione dei posti e, per le scuole di area sanitaria, il numero dei relativi contratti di formazione e le disposizioni sullo svolgimento delle attività connesse alla formazione teorico pratica; per le scuole delle altre aree, il numero delle eventuali borse di studio.

3. Le norme relative ai Master e ai Dottorati di ricerca (per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari) sono contenute negli specifici regolamenti e bandi per l'accesso a ciascun corso che sono pubblicati sul sito web dell'università www.uniroma1.it/studenti. Il presente Manifesto si applica anche a detti Corsi di studio per i principi di carattere generale e per le norme non in contrasto con i regolamenti e i bandi di cui sopra.

Titolo I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014-2015

Con riferimento alla tabella dell'offerta formativa, pubblicata di seguito, diamo una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

Facoltà: sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

Dipartimenti: sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle Facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei Corsi di studio.

Corsi di studio: sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

Corsi di studio interfacoltà: sono gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più Facoltà partecipanti.

Facoltà capofila: nei Corsi di studio interfacoltà, la Facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del Corso di studio dal punto di vista amministrativo.

Classe: con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti.

Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del Corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.



Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei Corsi di studio ad ordinamento UE (es LM-41 - Medicina e Chirurgia, LM-4 cu - Architettura, ecc...) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

Doppio titolo: viene rilasciato nei Corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

Titolo congiunto: viene rilasciato, con un unico diploma, nei Corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

Presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale della Sapienza è attivato il corso di laurea magistrale in **Ingegneria Elettrotecnica - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems** (classe **LM-28**), interateneo con University of Nottingham, Instituto Politécnico - Coimbra, Universidad de Oviedo. Le immatricolazioni sono aperte esclusivamente presso l'Universidad de Oviedo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito della Facoltà di Ingegneria civile e industriale.

Art. 2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2014-2015 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono istituiti:

a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze** senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova: i termini e le modalità di partecipazione alle prove sono disciplinate dal bando di concorso. Ci può essere un bando specifico per ciascun corso oppure un bando che raggruppa più corsi. Per immatricolarsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste dal bando relativo al corso prescelto e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti nel medesimo bando, indipendentemente dalla posizione conseguita in graduatoria. A seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna Facoltà. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

b) **Corsi di studio ad accesso programmato (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico)** che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun Corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla



prova secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini inderogabili previsti dal medesimo bando. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei Regolamenti di ciascun corso ed inseriti nella parte seconda del Regolamento Didattico di Ateneo pubblicato sul sito web www.uniroma1.it/didattica/regolamenti

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono riportati sul sito di ateneo, nella pagina web relativa a ciascun corso di studi. La personale preparazione di ogni aspirante sarà verificata secondo le modalità previste da ogni singolo corso.

2. Nella tabella che segue sono riportati, in base alla Facoltà di appartenenza, i Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2014-2015 e le relative tipologie di accesso. Nella tabella sono, inoltre, indicati i corsi che offrono percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo (in convenzione con Università straniere) e percorsi formativi in lingua inglese.

Si fa presente che per l'a.a. 2014-2015 in tutte le Università del territorio nazionale l'effettiva attivazione dei corsi è subordinata all'accreditamento dei corsi da parte dell' Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca). Al momento dell'emanazione del presente Manifesto l'accreditamento è già stato richiesto per tutti i corsi di questa università che sono già in possesso di tutti i requisiti previsti, pertanto non dovrebbero esserci dinieghi alle richieste effettuate.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA			
<i>Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-4 c.u.	Architettura - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-argentino	27532
<i>Lauree ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-4	Disegno industriale	25981
3	L-17	Scienze dell'architettura	15895
4	L-23	Gestione del Processo Edilizio - Project Management	27546
<i>Lauree magistrali ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	LM-3	Architettura del paesaggio	25983
6	LM-4	Architettura (Restauro)	27578
7	LM-12	Design del prodotto - Product design - il corso è erogato in lingua inglese	27577



Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	LM-12 / LM-19	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	27527
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni naturali e territoriali (2° profilo: architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico - ambientale)		
2	Beni architettonici e del paesaggio		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Allestimento e progettazione di componenti		14379
2	Building information modeling (B.I.M.)		27644
3	Comunicazione dei beni culturali		27674
4	Exhibit & public design		12903
5	Gestione del processo edilizio – Project Management		14336
6	Lighting Design		26159
7	Product Design per il Rapid Manufacturing		15176
8	Progettazione, adeguamento e gestione di alberghi		12904
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
9	Act - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori. AmbienteCulturaTerritorio, azioni integrate		05290
10	Architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente		04676
11	Architetture per la Salute		13478
12	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (interfacoltà con Lettere e Filosofia)		26791
13	Gestione del progetto complesso di architettura - Management du projet d'architecture complexe (internazionale)		27667
14	Modellazione, analisi e progettazione strutturale avanzata secondo gli eurocodici (EuroProject) (interfacoltà con Ingegneria Civile e Industriale)		27697
15	Paesaggio: procedure di partecipazione a progetti, piani e programmi		26126



16	Progettazione architettonica di impianti sportivi		13474
17	Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - Master PARES		12415
18	Progettazione degli edifici per il culto		26762
19	Restauro e consolidamenti ad alta complessità, progetto e cantiere nelle architetture civili e religiose		26270
20	Scenografia teatrale e televisiva		27645
21	URBAM: L' Urbanistica nell'Amministrazione Pubblica: management della città e del territorio		04501
22	Valutazione, controllo e riduzione del Rischio Sismico-Ambientale (interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)		15198
FACOLTA' DI ECONOMIA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-18	Management e diritto d'impresa (sede di Latina)	27547
2	L-18	Scienze aziendali	26637
3	L-33	Scienze economiche	25989
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	LM-16	Finanza e assicurazioni	27585
5	LM-56	Economia politica - il corso offre due curricula erogati in lingua inglese	27580
6	LM-76	Turismo e gestione delle risorse ambientali	27586
7	LM-77	Economia aziendale	27579
8	LM-77	Economia, finanza e diritto d'impresa (sede di Latina)	27581
9	LM-77	Intermediari, finanza internazionale e risk management - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-belga	27582
10	LM-77	Management delle imprese - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-inglese e italo tedesco ed erogato in lingua inglese	27583
11	LM-77	Tecnologie e gestione dell'innovazione	27584
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			



Master di primo livello			
n.	Denominazione	Codice	
1	European and International policies and crisis management	14382	
2	Europrogettazione e professioni europee (interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26809	
3	Logistica e supply chain management	26127	
4	Marketing Management	04503	
5	Studi europei per l'America Latina (Interuniversitario)	26272	
Master di secondo livello			
n.	Denominazione	Codice	
6	Banking and finance	14380	
7	Bilancio, informazione e revisione contabile	27646	
8	Bioetica, Biodiritto e Bioeconomia (MB ³)	26763	
9	Diritto commerciale internazionale	10575	
10	Diritto della crisi delle imprese	26764	
11	Economia Pubblica - Percorso A: Economia del welfare e della pubblica amministrazione	04566	
12	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Medicina e Psicologia)	04568	
13	Il controllo e la gestione dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza	05233	
14	Intermediari, emittenti e mercati finanziari	26160	
15	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	15375	
FACOLTA' DI FARMACIA E MEDICINA			
Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	25993
2	LM-13	Farmacia	27630
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647
4	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648



5	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672
7	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
8	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
9	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-29	Scienze Farmaceutiche Applicate	16071
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotecnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di Laurea J sede Roma ASL RM/A Ospedale G. Eastman (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	27548



16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
20	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
21	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
22	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
23	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
24	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
25	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma Azienda Policlino Umberto I - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
26	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
27	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013



28	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
29	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
30	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
31	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
32	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
33	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - Priverno (LT) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019
34	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
35	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
38	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024



39	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
42	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
43	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
45	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
46	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
47	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963



48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
57	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
58	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
59	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978



61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
62	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
63	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
64	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
65	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
66	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
67	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
68	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
69	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
70	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
71	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989



72	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
73	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
74	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
75	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
76	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994
77	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
78	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
79	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
80	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
81	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	27567



Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
82	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
83	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
84	LM-9	Biotecnologie Farmaceutiche	14519
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
85	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
86	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
87	LM/SN T2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
88	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
89	LM/SN T4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
90	LM-9	Biotecnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070



91	LM-9 / LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
92	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
93	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Scuole di Specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Farmacia ospedaliera		
2	Anatomia Patologica		
3	Biochimica Clinica		
4	Chirurgia Toracica		
5	Dermatologia e Venereologia		
6	Ematologia		
7	Farmacologia Medica		
8	Genetica Medica		
9	Igiene e Medicina Preventiva		
10	Malattie Infettive		
11	Medicina Aeronautica e Spaziale		
12	Medicina del Lavoro		
13	Medicina dello Sport		
14	Medicina di Comunità		
15	Medicina Fisica e Riabilitativa		
16	Medicina Legale		
17	Microbiologia e Virologia		
18	Oncologia Medica		
19	Ortopedia e Traumatologia		
20	Patologia Clinica		
21	Statistica Sanitaria e Biometria		



22	Tossicologia Medica
23	Valutazione e Gestione del Rischio Chimico (in attesa del completamento dell'iter procedurale di istituzione)
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>	
n.	Denominazione
24	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
25	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
26	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
27	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)
28	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
29	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
30	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
31	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
32	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>	
n.	Denominazione
33	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
34	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
35	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
36	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
37	Geriatrics (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
38	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
39	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
40	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
41	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
42	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
43	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
Master Universitari <i>(sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)</i>	
Master di primo livello	



n.	Denominazione	Codice
1	Accessi vascolari: management ed impianti in ambito ospedaliero e domiciliare (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27698
2	Anatomia clinica (internazionale)*	27668
3	Assistenza infermieristica in sala operatoria per la chirurgia specialistica - strumentista	26765
4	Bioetica clinica (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27699
5	Disagio giovanile: diagnosi e strategie di intervento	26766
6	Management e comunicazione in ambito socio-sanitario	26767
7	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	10927
8	Management per il Coordinamento nell'Area Infermieristica, Ostetrica, Riabilitativa e Tecnico Sanitaria	12427
9	Management sanitario e governance clinica delle malattie emergenti e riemergenti. Area delle Professioni Sanitarie	26768
10	Marketing e market access farmaceutico	27675
11	Medicina delle migrazioni	27648
12	Nefropatie, dialisi e patologie cardiovascolari	26769
13	Osteopatia e terapia integrata della persona (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	26770
14	Principi e tecniche di riabilitazione neuro-motoria pre e post-operatoria del paziente con patologia vertebrale	27676
15	Tecniche chirurgiche innovative in sala operatoria	27449
16	Tecnologie e strumentazioni in chirurgia urologica endoscopica e laparoscopica avanzata	27649
17	Wound Care	26163
*Il Master potrà essere attivato subordinatamente alle modifiche/integrazioni da apportare alla Convenzione ai sensi della deliberazione del S.A. n. 21/13 del 29/01/2013		
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
18	Agopuntura - Fitoterapia (integrazione tra M.T.C. e M.O.)	12892
19	Angiologia	26128
20	Bioetica clinica applicata (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27700
21	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	04599
22	Diagnosi prenatale e patologia fetale	26129
23	Ematologia pediatrica	10920
24	Il Farmacista del Servizio Sanitario Nazionale	27651



25	Il seno mascellare: dal piccolo e grande rialzo alla chirurgia endoscopica mininvasiva		27652
26	Infermiere di ricerca		26771
27	Innovazioni tecnologiche in chirurgia urologica endoscopica e laparoscopica avanzata		27673
28	Metodologie farmaceutiche industriali		04576
29	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		12941
30	Preparazioni magistrali galeniche per uso umano e veterinario		27677
31	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Giurisprudenza, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia)		04512
32	Scienza e tecnologia dei radiofarmaci		16148
33	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		04554
34	Scienze regolatorie del farmaco		26132
35	Sostanze organiche naturali (interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)		04608
36	Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness. Fitness, prevenzione e riabilitazione		16120
37	Tecnologie per la nutraceutica alimentare e farmaceutica di derivati dell'uva e altri vegetali		27653
38	Terapie chirurgiche innovative con particolare riferimento alla chirurgia del colon-retto		27435
39	Terapie di supporto e cure palliative nel malato oncologico (in corso di istituzione)		27654
40	Virologia molecolare		16122
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA			
<i>Lauree magistrali a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LMG/0 1	Giurisprudenza - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese, italo-tedesco o italo-inglese	26694
2	LMG/0 1	Giurisprudenza - in teledidattica in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza	26711
<i>Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-14	Diritto e amministrazione pubblica	15324



Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	LM-90	Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione	27529
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Professioni Legali		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Diritto del lavoro e della previdenza sociale		13458
2	Diritto del minore (interfacoltà con Medicina e Psicologia)		04650
3	Diritto dell'ambiente		13485
4	Diritto dell'informatica e teoria e tecnica della normazione		04658
5	Diritto privato europeo e della cooperazione		26164
6	Diritto amministrativo - MIDA (Interuniversitario)		27678
7	Global regulation of markets (Interuniversitario)		27679
8	Organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione (Interuniversitario)		27669
9	Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale, con elementi di base giuridici e forensi (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		27694
10	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia)		04512
11	Scienze della Sicurezza		10911
12	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		15375



FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE			
<i>Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	15240
<i>Lauree ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-7	Ingegneria Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27554
3	L-7	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27555
4	L-9	Ingegneria Aerospaziale - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15241
5	L-9	Ingegneria Chimica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	14475
6	L-9	Ingegneria Clinica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27557
7	L-9	Ingegneria Energetica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27550
8	L-9	Ingegneria Meccanica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27556
9	L-9 / L-7	Ingegneria della sicurezza - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15918
<i>Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	L-7 / L-9	Ingegneria civile e industriale (sede di Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27551
11	L-9	Ingegneria Elettrotecnica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27549
12	L-23	Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio (sede di Rieti) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27553



Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
13	LM-20	Ingegneria aeronautica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27594
14	LM-20	Ingegneria spaziale e astronautica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27595
15	LM-22	Ingegneria Chimica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15231
16	LM-23	Ingegneria Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27591
17	LM-23	Ingegneria dei Sistemi di Trasporto - Transport Systems Engeneering - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio italo-venezuelano	27592
18	LM-24	Ingegneria delle Costruzioni edili e dei Sistemi ambientali (sede di Rieti) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27593
19	LM-26	Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	26018
20	LM-28	Ingegneria Elettrotecnica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27587
21	LM-30	Ingegneria Energetica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27589
22	LM-33	Ingegneria meccanica - il corso offre tre curricula erogati in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-statunitense o italo-venezuelano	27596
23	LM-35	Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27590
24	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	26021



Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
25	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27597
26	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27598
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
27	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26651
28	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	15930
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Gestione integrata e valorizzazione dei patrimoni immobiliari e urbani - Asset, property, facility & energy management		27680
2	International disaster management		26135
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
3	Bioedilizia e progetto sostenibile		26792
4	Cooperazione e progettazione per lo sviluppo		04519
5	Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili		10609



6	Gestione dell'Aviazione Civile	14343	
7	Gestione e manutenzione degli impianti ecologici	26773	
8	Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari	04587	
9	Inventive engineering	27681	
10	Modellazione, analisi e progettazione strutturale avanzata secondo gli eurocodici (EuroProject) (interfacoltà con Architettura)	27697	
11	Optics and quantum information (interfacoltà con Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica)	16124	
12	Progettazione geotecnica	26813	
13	Satelliti e piattaforme orbitanti	04631	
14	Sicurezza Ambientale e Protezione del Mediterraneo	14384	
15	Sistemi di trasporto spaziale	04673	
FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA			
<i>Lauree ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-8	Ingegneria Gestionale - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	14484
2	L-31	Informatica	26654
<i>Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze</i>			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-8	Ingegneria Elettronica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26652
4	L-8	Ingegneria Informatica e Automatica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26653
5	L-8	Ingegneria dell'Informazione (sede di Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26026
6	L-8	Ingegneria delle Comunicazioni - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27558
7	L-31	Informatica - in teledidattica in collaborazione con l'Università Telematica Unitelma	27631
8	L-41	Statistica, economia e società	26028
9	L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni	26029



10	L-41	Statistica gestionale	26030
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	LM-18	Informatica	15329
12	LM-27	Ingegneria delle Comunicazioni - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27599
13	LM-29	Ingegneria Elettronica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27600
14	LM-32	Intelligenza Artificiale e Robotica - Artificial Intelligence and Robotics - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27602
15	LM-32	Ingegneria Informatica - Engineering in Computer Science - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27601
16	LM-82	Scienze statistiche demografiche ed economiche	26034
17	LM-82	Scienze statistiche e decisionali - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese	13667
18	LM-83	Scienze attuariali e finanziarie	13671
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
19	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26651
20	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	15930



Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
21	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27597
22	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27598
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		10612
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
2	Data Intelligence e Strategie Decisionali		04560
3	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale		13473
4	Gestione della sicurezza informatica per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		12455
5	Management del trasporto pubblico locale		27682
6	Governance e Audit dei Sistemi Informativi		15312
7	Optics and quantum information (interfacoltà con Ingegneria civile e industriale)		16124
8	Servizi Logistici e di Comunicazione per Sistemi Complessi		26137
9	Sicurezza delle informazioni e informazione strategica		26136
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-3	Scienze della moda e del costume	27562
2	L-11	Lingue e civiltà orientali	27560
3	L-12	Mediazione linguistica e interculturale	27564



Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
4	L-1	Scienze Archeologiche	15935
5	L-1	Studi storico-artistici	15936
6	L-3	Arti e scienze dello spettacolo	27561
7	L-5	Filosofia	27559
8	L-10	Lettere classiche	26660
9	L-10	Letteratura Musica Spettacolo	27566
10	L-10	Lettere moderne	26662
11	L-11	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	27563
12	L-15	Scienze del turismo	27565
13	L-42	Storia, Antropologia, Religioni	15943
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
14	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
15	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano	27572
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
16	LM-36	Lingue e Civiltà Orientali	27604
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
17	LM-1	Discipline Etno-Antropologiche - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-bulgaro	26003
18	LM-2	Archeologia	15947
19	LM-5	Archivistica e biblioteconomia	26665
20	LM-14	Filologia moderna - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	27609



21	LM-15	Filologia, letterature e storia del mondo antico	15950
22	LM-19	Editoria e scrittura	27608
23	LM-37	Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	26007
24	LM-39	Linguistica	27605
25	LM-45	Musicologia	27606
26	LM-64	Scienze storico-religiose	15954
27	LM-65	Spettacolo, Moda e Arti digitali	27607
28	LM-78	Filosofia - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-tedesco	27603
29	LM-80	Gestione e valorizzazione del territorio	26670
30	LM-84	Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	26010
31	LM-89	Storia dell'arte	15961
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
32	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano e il doppio titolo italo-romeno - il corso offre un curriculum in lingua inglese	27618
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni archeologici		
2	Beni storico artistici		
3	Beni demoetnoantropologici		
4	Beni archivistici e librari		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Animazione 3D, Compositing, Tecniche in Animazione nella Performance		16188



2	Digital audio/video editing	13522	
3	Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies	16123	
4	Editoria, giornalismo e management culturale	12457	
5	Fashion Studies	26134	
6	Interactive sound/light design	27683	
7	Operatori teatrali per la formazione del pubblico (in corso di approvazione)	27656	
8	Progettazione e gestione dei sistemi turistici e del patrimonio culturale	15313	
9	Religioni e mediazione culturale	14341	
10	Restauro digitale audio/video	13523	
11	Sceneggiatura e produzione audiovisiva	26781	
12	Teatro nel sociale e drammaterapia	14376	
Master di secondo livello			
n.	Denominazione	Codice	
13	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (interfacoltà con Architettura)	26791	
14	Curatore di arte contemporanea	10950	
15	Estetica e pratiche del documentario di creazione	27657	
16	Traduzione specializzata	04638	
FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA			
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672
2	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
3	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
4	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647



6	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648
7	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
9	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971



18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
19	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
20	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
21	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
22	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
23	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
24	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
25	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
26	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
27	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
28	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
29	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985



30	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
31	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
32	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
33	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
34	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
36	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
37	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
38	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994
39	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996



41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
42	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
43	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	27567
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
44	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
45	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S.Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
46	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di Laurea J sede Roma ASL RM/A Ospedale G. Eastman (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	27548
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S.Camillo-Forlanini (S.Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005



51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2–Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
57	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma Azienda Policlino Umberto I - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
58	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
59	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
62	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016



63	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea L - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16017
64	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
65	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - Priverno (LT) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019
66	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S.Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
67	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
68	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S.Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
69	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
70	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
71	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
72	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026



73	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
74	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
75	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
76	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
77	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
78	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
79	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
80	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
81	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
82	LM/SN T2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036



83	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
84	LM/SN T4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Audiologia e Foniatria		
3	Chirurgia Maxillo-Facciale		
4	Chirurgia Orale (*)		
5	Chirurgia Pediatrica		
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica		
7	Malattie dell'apparato Respiratorio		
8	Medicina d'emergenza – Urgenza		
9	Medicina Nucleare		
10	Medicina Termale		
11	Medicina Tropicale		
12	Neurofisiopatologia		
13	Odontoiatria Clinica Generale (*)		
14	Odontoiatria Pediatrica (*)		
15	Ortognatodonzia (*)		
16	Otorinolaringoiatria		
17	Radioterapia		
18	Reumatologia		
19	Scienza dell'alimentazione		
20	Urologia		
(*) Queste scuole saranno istituite a seguito del completamento dell'iter procedurale relativo alla verifica degli standard e dei requisiti di idoneità da parte dell'Osservatorio Nazionale della Formazione medico Specialistica			



Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>		
n.	Denominazione	
21	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
22	Chirurgia dell'apparato Digerente (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
23	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
24	Endocrinologia e Malattie del Ricambio (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
25	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
26	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
27	Malattie dell'apparato Cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
28	Neuropsichiatria Infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
29	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
30	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
31	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>		
n.	Denominazione	
32	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
33	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
34	Gastroenterologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
35	Medicina Interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
36	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
37	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
38	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
39	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
Master Universitari <i>(sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)</i>		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Accessi vascolari: management ed impianti in ambito ospedaliero e domiciliare (interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27698



2	Alcol, tabacco e nuove dipendenze: la gestione degli operatori della Sanità e degli operatori delle dipendenze	26774
3	Area critica per infermieri	04534
4	Assistenza infermieristica in area pediatrica	13487
5	Assistenza infermieristica in sala operatoria - Strumentista	14346
6	Bioetica clinica (interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27699
7	Criminologia e scienze strategiche	10621
8	Diagnostica e trattamento medico chirurgico dei traumi, malformazioni e neoformazioni orbito-maxillo-malari	27684
9	Estetica e riabilitazione dei tessuti molli (Interuniversitario)	27685
10	Diagnostica per immagini e radiologia interventistica in urologia	05223
11	Funzioni di coordinamento nell'area radiodiagnostica, radioterapica e di medicina nucleare	12891
12	Funzioni di coordinamento per tecnici di laboratorio biomedico	27686
13	Gestione infermieristica dell'emergenza nel territorio	12917
14	Infermieri in area critica	13460
15	L'assistenza in chirurgia oftalmica	26142
16	L'intervento multidisciplinare con il bambino sordo e la sua famiglia	27687
17	Nuove tecniche e strategie della riabilitazione visiva	26165
18	Oftalmologia medico legale	15208
19	Osteopatia e terapia integrata della persona (interfacoltà con Farmacia e Medicina)	26770
20	Patologie dell'articolazione temporo mandibolare: diagnosi e terapia	14354
21	Posturologia	04550
22	Prevenzione e assistenza a sovrappeso, obesità e disturbi dell'alimentazione	10649
23	Scienze tecniche applicate alla fisica sanitaria	27688
24	Scienze Tecniche Applicate alla gestione dei sistemi informativi in diagnostica per immagini	15209
25	Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale	13505
26	Terapia enterostomale	05228
27	Trattamento e prevenzione del piede diabetico	15213
28	Trattamento e prevenzione delle piaghe da decubito nell'anziano	15293
29	Trattamento pre-ospedaliero e intra-ospedaliero del politrauma	27689



Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
30	Abuso e dipendenza da alcol; un approccio multidisciplinare	15295
31	Advanced dentistry	26775
32	Andrologia chirurgica: strategie, tecniche operatorie e problematiche medico-legali	15296
33	Andrologia chirurgica ricostruttiva ed implantologia protesica	26167
34	Bioetica clinica applicata (interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27700
35	Biomedicina e biotecnologie spaziali	27690
36	Cardiologia diagnostica per immagini	05299
37	Cardiologia pediatrica	05244
38	Chirurgia del politrauma	26145
39	Chirurgia implantare osteointegrata procedure di base e tecniche avanzate	26625
40	Chirurgia orale	04507
41	Chirurgia ortognatica. Attualità diagnostiche e terapeutiche. Dalla teoria alla pratica	27691
42	Chirurgia rigenerativa delle perdite di sostanza (Interuniversitario)	27696
43	Chirurgia urologica laparoscopica	26776
44	Clinical competence in unità coronarica	26146
45	Colonproctologia	10627
46	Comunicazione e management per le professioni sanitarie (interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26801
47	Communication and Information Technology in Cardiologia	12432
49	Diagnosi e terapia del russamento e delle apnee nel sonno	26777
50	Diagnosi e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare	26147
48	Dirigenza, docenza e ricerca nelle professioni sanitarie	27692
51	Ecografia internistica	15299
52	Emergenze pediatriche	12889
53	Endodonzia	04511
54	Gastroenterologia, epatologia ed endoscopia digestiva pediatrica	26169
55	Immunologia e Allergologia Pediatrica	12435
56	Implantoprotesi in odontostomatologia	05287
57	Laser in odontostomatologia	26170



58	Medicina d'emergenza	10620	
59	Medicina di emergenza/urgenza	15613	
60	Neonatologia	12438	
61	Obesità, chirurgia bariatrica e metabolica	26779	
62	Odontoiatria Conservativa ed Estetica	16132	
63	Odontostomatologia in età evolutiva	04547	
64	Parodontologia	26171	
65	Pneumologia pediatrica	16133	
66	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941	
67	Procedure e Tecniche in Ortognatodonzia Clinica	16151	
68	Protesi fissa su denti naturali e su impianti	27693	
69	Psichiatria forense e clinica delle dipendenze in età evolutiva	26793	
70	Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale, con elementi di base giuridici e forensi (interfacoltà con Giurisprudenza)	27694	
71	Psiconeuroimmunologia	10932	
72	Ricerca clinica: metodologia, farmacovigilanza, aspetti legali e regolamentari	27695	
73	Rino-Allergologia Pratica	26151	
74	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Giurisprudenza e Medicina e Psicologia)	04512	
75	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (interfacoltà con Farmacia e Medicina)	04554	
76	Scienze sociali ed affari umanitari (internazionale)	11514	
77	Terapia intensiva dell'età pediatrica (0-18 anni)	16150	
78	Ultrasonografia vascolare nel paziente iperteso e nefropatico	26153	
79	University cooperation for peace and development (internazionale - interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12899	
FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA			
Lauree magistrali ad accesso programmato a ciclo unico			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	26675



Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
3	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	27569
4	L-24	Psicologia e Salute	16040
5	L-24	Psicologia e processi sociali	16041
Lauree ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
6	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea / San Pietro Fatebenefratelli	16042
7	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16043
8	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	16045
9	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	16047
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL RM/D Ostia	16048
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma INMI L. Spallanzani	16049
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma ASL RM/B	27568
13	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16050
14	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16052
15	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) – Bolzano Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana	16111



16	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL RM/A - ASL RM/E	16053
17	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	26676
18	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16055
19	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	16056
20	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	16057
21	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16058
22	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16061
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
23	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
24	L-2	Biotecnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
25	LM-51	Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	27610
26	LM-51	Psicologia clinica	27615
27	LM-51	Psicopatologia dinamica dello sviluppo	27616
28	LM-51	Psicologia della Comunicazione e del Marketing	27612



29	LM-51	Psicologia applicata ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forense	27611
30	LM-51	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	27613
31	LM-85	Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-russo	27614
Lauree magistrali ad accesso programmato delle professioni sanitarie			
n.	classe	Denominazione	Codice
32	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16066
33	LM/SN T1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma S.Camillo Forlanini (Forlanini)	16067
34	LM/SN T2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	16068
35	LM/SN T3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	16069
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
36	LM-9	Biotechnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	16070
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Anatomia Patologica		
3	Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva		
4	Cardiochirurgia		
5	Chirurgia Generale		
6	Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica		
7	Chirurgia Toracica		
8	Chirurgia Vascolare		
9	Dermatologia e Venereologia		
10	Ematologia		
11	Endocrinologia e Malattie Del Ricambio		



12	Gastroenterologia
13	Geriatrics
14	Ginecologia ed Ostetricia
15	Igiene e Medicina Preventiva
16	Malattie dell'apparato Cardiovascolare
17	Malattie dell'apparato Respiratorio
18	Malattie Infettive
19	Medicina del Lavoro
20	Medicina dello Sport
21	Medicina d'emergenza – Urgenza
22	Medicina Fisica e Riabilitativa
23	Medicina Interna
24	Medicina Legale
25	Medicina Nucleare
26	Nefrologia
27	Neurochirurgia
28	Neurofisiopatologia
29	Neurologia
30	Oftalmologia
31	Oncologia Medica
32	Ortopedia e Traumatologia
33	Otorinolaringoiatria
34	Patologia Clinica
35	Pediatria
36	Psichiatria
37	Radiodiagnostica
38	Radioterapia
39	Reumatologia
40	Urologia
41	Neuropsicologia
42	Psicologia clinica
43	Psicologia del ciclo di vita
44	Psicologia della salute



45	Valutazione psicologica e consulenza (counselling)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	Codice
1	Accessi vascolari ecoguidati, riempimento volemico, equilibrio idroelettrolitico	27661
2	Assistente/facilitatore all'autonomia e alla comunicazione per persone con disabilità visiva e uditiva	26154
3	Assistenza infermieristica in area critica cardiologica	26155
4	Case management nella rete integrata dei servizi a favore dell'anziano (il case manager geriatrico)	14360
5	Chirurgia della Mano	26782
6	Citopatologia diagnostica e screening di popolazione	12964
7	Gestione delle lesioni cutanee (wound care)	13508
8	Management infermieristico nelle cure palliative e nella terapia del dolore	26157
9	Organizzazione e Coordinamento delle professioni sanitarie	16136
10	Riabilitazione dell'arto superiore e della mano (Interuniversitario)	26784
11	Sviluppo delle capacità gestionali per le funzioni di coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria	15307
12	Tecniche di Preparazione, Uso e Dosimetria dei Radiofarmaci	26785
13	Tecniche in ecocardiografia	13511
14	Traumatologia dello sport	15306
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	Codice
15	Allergie: Diagnosi e Terapia	26786
16	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)	04599
17	Broncoscopia: dalla diagnosi alla terapia	26795
18	Chirurgia ricostruttiva della mammella	12931
19	Chirurgia ricostruttiva estetico funzionale del distretto nasale	27662
20	Comunicazione con il paziente e counselling in genetica medica	26794
21	Cure palliative e terapia del dolore	26789
22	Diritto del minore (interfacoltà con Giurisprudenza)	04650
23	Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo	26788



24	Disturbi dello spettro autistico in adolescenza	26796	
25	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (interfacoltà con Economia)	04568	
26	Implantologia protesica uditiva	15308	
27	Integrazione molecolare nella diagnostica citopatologica	26790	
28	Integrazione tra Medicina Tradizionale Cinese e Medicina Occidentale	10602	
29	Maxi emergenze per catastrofi naturali	27664	
30	Medicina delle cefalee	04515	
31	Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze	26803	
32	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941	
33	Psicodiagnostica dello sviluppo	26804	
34	Psicogeriatra	26805	
35	Psicologia giuridica e forense	26806	
36	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Giurisprudenza)	04512	
37	Scienze della salute applicate al servizio di Polizia	26271	
38	Senologia	10608	
39	Sostegno alla genitorialità: valutazione e intervento clinico nella teoria dell'attaccamento	26807	
40	Teledidattica applicata alle scienze della salute ed ICT in medicina (MATAM)	13468	
41	Terapia del Dolore Cronico: Tecniche Invasive, Mini-Invasive e Terapia Farmacologica	27666	
FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-2	Biotecnologie agro-industriali	16074
2	L-13	Scienze Biologiche	14492
3	L-32	Scienze Ambientali	13648
4	L-32	Scienze Naturali	13649
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
5	L-27	Chimica	14493
6	L-27	Chimica Industriale	14494



7	L-30	Fisica	27571
8	L-34	Scienze geologiche	26712
9	L-35	Matematica	14497
10	L-43	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	27570
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
11	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
12	LM-6	Biologia e Tecnologie Cellulari	26038
13	LM-6	Ecobiologia	26039
14	LM-6	Genetica e Biologia Molecolare nella Ricerca di Base e Biomedica il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	26040
15	LM-6	Neurobiologia	14560
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
16	LM-8	Biotechnologie Genomiche, Industriali e Ambientali	26041
17	LM-11	Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali - il corso prevede la possibilità di conseguire il titolo multiplo italo-portoghese-greco	25795
18	LM-17	Fisica - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del titolo multiplo italo-francese-olandese	16076
19	LM-40	Matematica	15330
20	LM-40	Matematica per le applicazioni	15331
21	LM-54	Chimica	14564
22	LM-54	Chimica Analitica	14565
23	LM-58	Astronomia e Astrofisica	15278
24	LM-60	Scienze del Mare e del Paesaggio Naturale	26692
25	LM-71	Chimica Industriale	14567
26	LM-74	Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi	26693
27	LM-74	Geologia di esplorazione	15279



28	LM-75	Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale	16079
Scuole di specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	La scienza nella pratica giornalistica		26798
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
2	Analisi chimiche e controllo di qualità		04595
3	Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico		15310
4	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		04599
5	Calcolo scientifico		04601
6	Caratterizzazione e tecnologie per la bonifica dei siti inquinati		15311
7	Sostanze organiche naturali (interfacoltà con Farmacia e Medicina)		04608
8	Valutazione, controllo e riduzione del Rischio Sismico-Ambientale (interfacoltà con Architettura)		15198
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	Codice
1	L-39	Scienze e tecniche del servizio sociale	27576
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	Codice
2	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	27573
3	L-20	Comunicazione pubblica e d'impresa	26678
4	L-20	Comunicazione, tecnologie e culture digitali	26679
5	L-33	Relazioni Economiche Internazionali	27575
6	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	27574
7	L-40	Sociologia	16083



Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
8	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano	27572
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
9	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	Codice
10	LM-19	Media, comunicazione digitale e giornalismo	27617
11	LM-52	Relazioni Internazionali	27619
12	LM-56	Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	27622
13	LM-59	Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	26687
14	LM-59 / LM-88	Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	27530
15	LM-62	Scienze della Politica	27620
16	LM-63	Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	27621
17	LM-87	Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	27623
18	LM-88	Scienze Sociali Applicate	27624
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	Codice
19	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano e il doppio titolo italo-romeno - il corso offre un curriculum in lingua inglese	27618



Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
20	LM-12 / LM-19	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	27527
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	Codice
21	LM-9 / LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		Codice
1	Europrogettazione e professioni europee (interfacoltà con Economia)		26809
2	Management, marketing e comunicazione della musica		10618
3	Mediazione Sociale e Conciliazione		16144
4	Professioni e mercati dei media e delle tecnologie		26811
5	Radio Factory. Programmazione, professioni e contenuti per la radiofonia		27663
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		Codice
6	Comunicazione e management per le professioni sanitarie (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		26801
7	Comunicazione, management e strategie digitali		26177
8	Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà		26800
9	Geopolitica e sicurezza globale		05242
10	Istituzioni parlamentari europee per consulenti d'assemblea		14391
11	Management delle reti per lo sviluppo sociale - Ma.R.S.S.		16146
12	Management e innovazione nelle aziende sanitarie		10810
13	Migration and development		26799
14	Pianificazione tributaria internazionale		05243
15	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Medicina e Odontoiatria)		12941
16	Sicurezza, coordinamento interforze e cooperazione internazionale		26812



17	Sociologia: Teoria, Metodologia, Ricerca (Interuniversitario)	27665
18	Strategia globale e sicurezza (interfacoltà con Economia e Giurisprudenza)	15375
19	Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle"	16191
20	University cooperation for peace and development (internazionale - interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	12899

TITOLO II - IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario (LMG/01 – Giurisprudenza) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla Facoltà.

Con circolare 0009249 del 7 aprile 2014 il Miur ha reso noto che l'ordinamento dei licei italiani all'estero prevede una durata quadriennale, come previsto dai decreti interministeriali (Mae-Miur) 4 agosto 2010 e 6 settembre 2012, pertanto tali diplomi di maturità italiani conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'immatricolazione universitaria e non prevedono il sostenimento di obblighi formativi aggiuntivi (fatti salvi quelli attribuiti in base agli esiti della prova)

Per i corsi di ordinamento DM 270/2004 è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica di cui al successivo art. 5, precedute da apposito bando.

Per i corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi, la mancanza di requisiti culturali adeguati determina l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente dovrà iscriversi all'anno successivo come studente ripetente. Lo status di studente ripetente sarà definito sul sistema informativo Infostud dopo il 14 novembre 2014, a seguito delle verifiche relative all'effettivo conseguimento dell'obbligo formativo aggiuntivo assegnato nell'anno accademico precedente. Pertanto l'indicazione dell'anno di corso riportata sui bollettini che vengono pagati prima del 14 novembre va intesa come provvisoria.

Art.4 Immatricolazioni ai corsi di laurea di durata triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un **corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato** devono obbligatoriamente seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul



sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino per ciascun corso.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria deve pagare, inderogabilmente **entro la scadenza prevista dal bando**, la quota di immatricolazione prevista dal bando, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17 (per gli importi vedi l'art.10 del presente Manifesto).

Il mancato pagamento della quota entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

L'obbligo di partecipazione alle prove d'accesso secondo le modalità appena descritte si applica anche agli studenti che vogliono immatricolarsi alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello ed ai Dottorati di ricerca: anche per questi Corsi di studio è necessario attenersi alle disposizioni riportate sui relativi bandi.

3. Gli studenti che sostengono una prova di accesso (presso la Sapienza o presso altro Ateneo) a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di laurea che non prevedono il numero programmato degli accessi, specificati nei singoli bandi.

4. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2014-2015) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso entro le date di scadenza indicate sul bando, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze devono seguire le procedure previste dal relativo



bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di ingresso per la verifica delle conoscenze, pagando il bollettino relativo a ciascuna prova.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 5 novembre 2014** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) in base al proprio Isee, l'imposta di bollo di €16,00 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17. Gli importi sono indicati all'art. 10 del presente Manifesto. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

3. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 5 novembre 2014 devono essere richieste entro il 19 dicembre 2014 presentando domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €63.00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

4. Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche agli altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.

5. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2014-2015) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso obbligatoriamente entro la data di scadenza indicata sul bando per i vincitori o per i subentranti, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

6. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà/Dipartimento.

7. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.



Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale

1. **Norme per i corsi di ordinamento DM 270/04:** per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La possibilità di accedere ad un corso di laurea magistrale è, altresì, subordinata al possesso di corsi ed alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (si veda in proposito il successivo art. 8); i requisiti ed i criteri sono indicati nel Regolamento Didattico di ciascun corso di laurea magistrale.

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale ad accesso programmato **devono essere già in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento del Corso di studio ed indicati nei singoli bandi;** devono inoltre sostenere la prova di ammissione, seguendo le procedure previste dai bandi stessi che sono pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito www.uniroma1.it/studenti e disponibili presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

Il superamento della prova di ammissione, qualora questa consista in un esame, può essere considerata come verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) in base al proprio Isee, la tassa regionale e l'imposta di bollo, con le procedure descritte all'art.17. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto. **Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione.** I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi. Prima di pagare il bollettino, gli studenti provenienti da altri atenei devono depositare presso la Segreteria studenti un' autocertificazione completa di indicazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi SSD, dei crediti e del relativo programma: in questo caso, però le procedure connesse ad un'eventuale ricostruzione della carriera potrebbero allungarsi perché è necessario accertare le dichiarazioni presso l'ateneo di provenienza.

3. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguirla entro il **15 gennaio 2015**. Gli studenti vincitori e non ancora laureati, entro i termini



di immatricolazione previsti dal bando per quel Corso di studio, devono presentare alla Segreteria studenti una domanda per la conservazione del posto in graduatoria.

Gli studenti che hanno presentato domanda cautelativa per la conservazione del posto in graduatoria devono immatricolarsi subito dopo il conseguimento della laurea e comunque non oltre il **30 gennaio 2015** versando la prima rata (o ambedue le rate, a scelta) in base al proprio Isee, la tassa regionale e l'imposta di bollo, con il bollettino di pagamento che dovranno richiedere presso la Segreteria studenti. Sempre presso la Segreteria e prima della stampa del bollettino, gli studenti dovranno dichiarare il proprio Isee, in caso di variazione. Con riferimento all'Isee si rinvia alla lettura dell'art.12 del presente Manifesto.

4. Gli studenti laureandi provenienti da altri Atenei che vogliono iscriversi presso la Sapienza, ad un corso di laurea magistrale con prova di accesso, dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare, entro i termini previsti per l'immatricolazione, presso la Segreteria studenti una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso per le lauree magistrali **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale

- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun Corso di studio ed alla verifica della preparazione personale, che sarà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dalle singole Facoltà.

A tale scopo tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 15 luglio 2014, dovranno accedere alla pagina web www.uniroma1.it/studenti e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti".

Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10,00 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy).



2. Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

- 17 settembre 2014
- 17 ottobre 2014
- 17 novembre 2014
- 17 dicembre 2014
- 19 gennaio 2015 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

Le modalità per effettuare il pagamento sono indicate all'art.17 comma 3.

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono pubblicati sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei Corsi di studio. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

3. Gli studenti provenienti da altri atenei, prima di effettuare il pagamento, dovranno registrarsi con la procedura descritta sempre sulla stessa pagina web e consegnare l'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi e una copia del pagamento del bollettino di €10. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla Facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei Corsi di studio. La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico Corso di studio.

Gli studenti in possesso di titolo accademico straniero, prima della scadenza prevista per la verifica dei requisiti hanno due possibilità:

- rivolgersi direttamente alla Segreteria per Studenti con Titolo Straniero per la consegna della prescritta documentazione nonché della copia del pagamento del bollettino. La Segreteria rilascerà un modulo contenente la valutazione circa la regolarità della documentazione prodotta. Lo studente dovrà rivolgersi successivamente alla Segreteria amministrativa della Facoltà prescelta e consegnare tutta la documentazione;
- inviare la documentazione soggetta al controllo sulla regolarità con Google Drive all'indirizzo settoretitolostraniero@uniroma1.it. Il Settore provvederà quindi a trasmettere via e-mail la documentazione alla competente Facoltà.

Lo studente potrà verificare dalla propria casella di posta elettronica, l'esito della verifica dei requisiti.

4. Qualora il bando del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il 15 gennaio 2015 (per gli studenti della Sapienza) ed entro il 19 dicembre 2014 (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani). Tali studenti, oltre ad effettuare le procedure descritte al punto 1 (e al punto 2 per gli studenti provenienti da altri atenei italiani), dovranno anche presentare alla Segreteria studenti, entro il 15 dicembre 2014, domanda per poter essere immatricolati dopo l'ottenimento della laurea.



5. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, potranno verificare l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.

6. Gli studenti che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della Facoltà/Dipartimento), potranno immatricolarsi pagando la prima rata (o entrambe le rate) in base al proprio Isee, la tassa regionale e l'imposta di bollo entro le date indicate contestualmente alla comunicazione degli esiti e comunque non oltre il 30 gennaio 2015. Le modalità per stampare il bollettino ed effettuare il pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3. Si precisa che fino al pagamento della tassa di immatricolazione lo studente non potrà prenotare né sostenere gli esami di profitto. Per usufruire del beneficio della riduzione dell'importo delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12.

7. I laureandi di cui al precedente comma 3 dovranno pagare il bollettino di immatricolazione entro il 30 gennaio 2015 richiedendolo presso la Segreteria studenti. Il bollettino (che è anche domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali e del proprio Isee e liberatoria sulla privacy) comprenderà gli importi relativi alla prima rata (o all'intero ammontare, a scelta) in base al proprio Isee, alla tassa regionale e all'imposta di bollo. Contestualmente alla richiesta del bollettino sarà necessario dichiarare anche il proprio Isee. Le informazioni sull'Isee sono contenute nel successivo art.12. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

8. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi, se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare presso la Segreteria studenti, entro i termini previsti per l'immatricolazione, una richiesta in bollo. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali chiedono il riconoscimento, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà/Dipartimento. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso **non** possono essere considerati validi:

- né i crediti inerenti al corso che costituisce titolo per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
- né i crediti conseguiti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

9. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

10. Gli studenti che intendono presentare domanda per il posto alloggio presso Laziodisu devono verificare le scadenze previste nell'apposito bando e presentare in tempo la domanda per la verifica dei requisiti, possibilmente segnalando alla Segreteria didattica l'esigenza di ottenere la valutazione dei requisiti nel più breve tempo possibile, onde evitare di perdere il beneficio.



Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

1. Ai sensi dell'art. 142 del RD del 31 agosto 1933, n. 1592 è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università. Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2003, ha confermato l'incompatibilità della contemporanea iscrizione a:

Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello e:

- altro Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Dottorato di ricerca e:

- altro Dottorato di ricerca
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Scuola di Specializzazione e:

- altra Scuola di Specializzazione
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca ad eccezione dei titolari di contratto di formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della scuola di Specializzazione.
- Master (di I o II livello)

Master (di I o II livello) e:

- altro Master (di I o II livello)
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione

2. E' incompatibile la contemporanea iscrizione a tutti i sopra elencati Corsi di studio, nonché ai corsi di formazione e alta formazione, a coloro che sono iscritti al Tirocinio Formativo Attivo nelle istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione (Art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti);

3. E' prevista la frequenza congiunta del corso di Dottorato e un corso di Specializzazione medica per gli iscritti all'ultimo anno, con le modalità e limitazioni previste dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca approvato con delibera del Senato Accademico del 17 settembre 2013.

4. È consentita la contemporanea iscrizione tra i Corsi di studio indicati al comma 1 e Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria.

5. Ai sensi del Decreto MIUR del 28 settembre 2011 è consentita la contemporanea iscrizione tra:

un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici e:

- un corso di laurea di primo livello



- un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico). Per le modalità operative si rimanda ai contenuti del decreto citato. In questo caso, gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.24.

6. Qualora fossero emanati provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto delle incompatibilità ne sarà data immediata comunicazione sul sito web della Sapienza (www.uniroma1.it/studenti) e contestualmente saranno emanate nuove regole e modalità.

7. La titolarità degli assegni di ricerca inoltre non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Assegni di ricerca Circolare Miur Ufficio III Prot. n. 583 del 08/04/2011).

TITOLO III - TASSE

Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2014-2015

1. Gruppi di contribuzione

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013 e dell'11.06.2013 le tasse di iscrizione ai Corsi di studio sono diversificate per tipologia di corso e ripartite in 2 "Gruppi"; i Corsi interfacoltà (se non esplicitamente indicati) si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi):

Primo gruppo

Fanno parte del primo gruppo tutti i Corsi di studio delle Facoltà di:

- Economia;
- Giurisprudenza;
- Lettere e Filosofia,
- Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione

Fanno parte, inoltre, del primo gruppo i Corsi di studio di classe:

L-19; L-39; LM-85.

Secondo gruppo

Fanno parte del secondo gruppo i Corsi di studio delle Facoltà di:

- Architettura
- Farmacia e Medicina
- Ingegneria civile e industriale
- Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica
- Medicina e Psicologia
- Medicina e Odontoiatria
- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2. Corsi di laurea delle classi L-27, L-30, L-35, L-41

Gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi L-27, L-30, L-35, L-41 usufruiranno di un rimborso parziale delle tasse universitarie (come previsto dalla legge 170/03): tali studenti pagano la prima rata in base al proprio Isee e successivamente, in base all'entità dei fondi erogati dal Ministero, potranno fruire di una riduzione delle tasse che al momento non è quantificabile. L'eventuale riduzione sarà applicata d'ufficio. I laureandi che non pagano la seconda rata avranno un rimborso.



I corsi di laurea per i quali è prevista l'agevolazione per l'a.a. 2014-2015 sono i seguenti:

Classe	Denominazione
L-27	Chimica
L-27	Chimica Industriale
L-30	Fisica
L-35	Matematica
L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni
L-41	Statistica, economia e società
L-41	Statistica gestionale

Gli studenti perdono la possibilità di avere il rimborso se sono in ritardo sui pagamenti delle tasse.

Gli studenti usufruiscono della suddetta agevolazione per un massimo di tre anni accademici consecutivi, indipendentemente da eventuale passaggio di corso, cambio di ordinamento, ripetenza o adesione al tempo parziale. Tali studenti perdono la possibilità di avere la riduzione se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione.

In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (es. se uno studente viene iscritto al secondo anno di corso potrà usufruire dell'agevolazione solo per due anni).

3. Corsi di laurea attivati in convenzione con il Consorzio Nettuno

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con "Consorzio Nettuno" non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito di ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee che dichiarano esclusivamente a fini statistici. Gli importi relativi a tali corsi saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/tasse>

4. **La tassa regionale per il diritto allo studio** viene definita dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu) Sapienza, contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2014-2015 è di €140,00. I rimborsi della tassa regionale devono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu).

5. Il prospetto della misura ordinaria delle tasse (esclusa la tassa regionale) per l'a.a. 2014-2015 è riportato nella tabella seguente. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 giugno 2014 ha stabilito di adottare un criterio percentuale per ripartire la prima e la seconda rata delle tasse, pertanto la prima rata è pari al 65% del totale previsto, mentre la seconda rata è pari al 35% del totale:

Misura ordinaria delle tasse di iscrizione

Corsi di studio	Totale annuale esclusa tassa regionale	Importo I rata	Importo II rata
Corsi del primo gruppo	€2.821,00	€1.834,00	€987,00
Corsi del secondo gruppo	€2.924,00	€1.901,00	€1.023,00



Le tasse possono essere versate in un'unica soluzione oppure in due rate. L'importo in un'unica soluzione deve essere versato entro le scadenze previste per la prima rata.

6. Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in collaborazione con Unitelma Sapienza potranno verificare l'importo delle tasse sul sito web www.uniroma1.it alla voce "Tasse".

7. Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di Specializzazione mediche e non mediche per l'a.a. 2014-2015 pagano un totale annuale pari a €1.248,00 la prima rata è pari a €590,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €658,00.

Gli studenti che si iscrivono alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali per l'a.a. 2014-2015 pagano un totale annuale di €1.758,00 la prima rata è pari a €782,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €976,00. Per le tutte le Scuole di Specializzazione non è prevista l'applicazione dell'Isee. Le scadenze di pagamento saranno rese note successivamente sulla pagina web delle Scuole sul sito dell'Università, essendo correlate allo svolgimento delle prove concorsuali ed al superamento dell'esame annuale.

8. Gli studenti che si iscrivono ai Dottorati di ricerca per l'a.a. 2014-2015 pagano un totale annuale di €2.821,00 (esclusa tassa regionale): la prima rata è di €1.834,00 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €987,00. Gli stessi studenti possono richiedere il beneficio della riduzione dell'importo delle tasse dichiarando il proprio Isee, con riferimento agli importi previsti per il primo gruppo di Facoltà nella tabella precedente. Le scadenze della prima rata per gli immatricolandi, sono riportate nel bando di concorso per l'accesso ai Corsi; per gli iscritti ad anni successivi al primo la scadenza è il 28 novembre 2014. La seconda rata è per tutti i Corsi di Dottorato il 30 marzo 2015.

9. Le tasse di iscrizione ai Master variano a seconda del corso prescelto e sono indicate, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso. Per i Master non è previsto il beneficio della riduzione delle tasse in base all'Isee, né esenzione per invalidità.

Art.11 Importi delle tasse in relazione all'Isee

1. Il Consiglio di Amministrazione con delibera dell'11 giugno 2013 ha stabilito - per la determinazione delle tasse universitarie ridotte - l'applicazione di un modello che consente a ciascuno studente di determinare l'ammontare della riduzione sulla tassa ordinaria esattamente in ragione del proprio valore Isee. Il nuovo modello, che si applica a partire dall'a.a. 2014-2015, comporta pertanto l'abolizione delle fasce di contribuzione.

Il calcolo, inoltre, prevede un apposito correttivo per gli studenti con Isee inferiore a 40.000, poiché per tali studenti è stabilito -fino al 2015- un incremento non superiore al tasso di inflazione programmata (1,5% per il 2014), in base alle disposizioni della legge n.125 del 7 agosto 2012.

Nella medesima delibera dell'11 giugno 2013 il Consiglio ha stabilito che, sempre a partire dal 2014-2015, tutti gli studenti (ad eccezione di coloro che scelgono l'opzione "non dichiarato") sono obbligati ad effettuare il calcolo dell'Isee presso un Caf (Centro di Assistenza Fiscale). Ricordiamo che il calcolo dell'Isee presso i Caf avviene a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella seduta del 10 giugno 2014, ha stabilito di adottare un criterio percentuale per ripartire la prima e la seconda rata delle tasse, pertanto per l'a.a. 2014-2015 la prima rata è pari al 65% del totale previsto, mentre la seconda rata è pari al 35% del totale.



Allo scopo di facilitare la determinazione dell'importo delle tasse è predisposta un'apposita pagina web sul sito di Ateneo in cui è disponibile anche un calcolatore che consente di visualizzare l'importo da pagare inserendo il valore Isee (www.uniroma1.it/didattica/tasse)
A scopo unicamente esemplificativo, di seguito sono riportati gli importi delle tasse in base ad un Isee ipotetico.

Tab 1 prospetto esemplificativo degli importi del Gruppo 1 in relazione ad un ipotetico valore Isee. Tutti i valori si intendono espressi in Euro

ISEE	Totale	I rata 65%	II rata 35%
0	376	244	132
1.000	376	244	132
2.000	376	244	132
3.000	376	244	132
4.000	421	274	147
5.000	421	274	147
6.000	421	274	147
7.000	466	303	163
8.000	469	305	164
9.000	469	305	164
10.000	504	328	176
11.000	517	336	181
12.000	517	336	181
13.000	543	353	190
14.000	556	361	195
15.000	563	366	197
16.000	582	378	204
17.000	595	387	208
18.000	599	389	210
19.000	620	403	217
20.000	633	411	222
21.000	634	412	222
22.000	659	428	231



23.000	669	435	234
24.000	669	435	234
25.000	698	454	244
26.000	704	458	246
27.000	704	458	246
28.000	736	478	258
29.000	739	480	259
30.000	739	480	259
31.000	775	504	271
32.000	775	504	271
33.000	775	504	271
34.000	810	527	284
35.000	810	527	284
36.000	810	527	284
37.000	845	549	296
38.000	845	549	296
39.000	845	549	296
40.000	891	579	312
41.000	905	588	317
42.000	920	598	322
43.000	938	610	328
44.000	957	622	335
45.000	978	636	342
46.000	1.000	650	350
47.000	1.024	666	358
48.000	1.050	683	368
49.000	1.078	701	377
50.000	1.108	720	388
51.000	1.139	740	399



52.000	1.172	762	410
53.000	1.207	785	422
54.000	1.244	809	435
55.000	1.282	833	449
56.000	1.322	859	463
57.000	1.364	887	477
58.000	1.408	915	493
59.000	1.453	944	509
60.000	1.500	975	525
61.000	1.547	1.006	541
62.000	1.594	1.036	558
63.000	1.639	1.065	574
64.000	1.684	1.095	589
65.000	1.727	1.123	604
66.000	1.770	1.151	620
67.000	1.812	1.178	634
68.000	1.852	1.204	648
69.000	1.892	1.230	662
70.000	1.932	1.256	676
71.000	1.970	1.281	690
72.000	2.008	1.305	703
73.000	2.045	1.329	716
74.000	2.081	1.353	728
75.000	2.116	1.375	741
76.000	2.151	1.398	753
77.000	2.185	1.420	765
78.000	2.219	1.442	777
79.000	2.251	1.463	788
80.000	2.284	1.485	799



81.000	2.315	1.505	810
82.000	2.346	1.525	821
83.000	2.377	1.545	832
84.000	2.407	1.565	842
85.000	2.436	1.583	853
86.000	2.465	1.602	863
87.000	2.493	1.620	873
88.000	2.521	1.639	882
89.000	2.548	1.656	892
90.000	2.575	1.674	901
91.000	2.602	1.691	911
92.000	2.628	1.708	920
93.000	2.653	1.724	929
94.000	2.678	1.741	937
95.000	2.703	1.757	946
96.000	2.727	1.773	954
97.000	2.751	1.788	963
98.000	2.775	1.804	971
99.000	2.798	1.819	979
100.000	2.821	1.834	987
Non dichiarato	2.821	1.834	987

Tab 1bis prospetto esemplificativo degli importi del Gruppo 2 in relazione ad un ipotetico valore Isee. Tutti i valori si intendono espressi in Euro

ISEE	Totale	I rata 65%	II rata 35%
0	399	259	140
1.000	399	259	140
2.000	399	259	140



3.000	399	259	140
4.000	451	293	158
5.000	451	293	158
6.000	451	293	158
7.000	497	323	174
8.000	504	328	176
9.000	504	328	176
10.000	539	350	189
11.000	553	359	194
12.000	557	362	195
13.000	581	378	203
14.000	595	387	208
15.000	609	396	213
16.000	623	405	218
17.000	637	414	223
18.000	639	415	224
19.000	665	432	233
20.000	669	435	234
21.000	669	435	234
22.000	706	459	247
23.000	713	463	250
24.000	713	463	250
25.000	748	486	262
26.000	756	491	265
27.000	756	491	265
28.000	786	511	275
29.000	786	511	275
30.000	786	511	275
31.000	814	529	285



32.000	814	529	285
33.000	814	529	285
34.000	862	560	302
35.000	862	560	302
36.000	862	560	302
37.000	908	590	318
38.000	908	590	318
39.000	908	590	318
40.000	958	623	335
41.000	973	632	341
42.000	989	643	346
43.000	1.007	655	352
44.000	1.027	668	359
45.000	1.048	681	367
46.000	1.071	696	375
47.000	1.096	712	384
48.000	1.122	729	393
49.000	1.149	747	402
50.000	1.179	766	413
51.000	1.209	786	423
52.000	1.242	807	435
53.000	1.276	829	447
54.000	1.312	853	459
55.000	1.349	877	472
56.000	1.388	902	486
57.000	1.429	929	500
58.000	1.471	956	515
59.000	1.515	985	530
60.000	1.560	1.014	546



61.000	1.606	1.044	562
62.000	1.651	1.073	578
63.000	1.695	1.102	593
64.000	1.739	1.130	609
65.000	1.782	1.158	624
66.000	1.824	1.186	638
67.000	1.865	1.212	653
68.000	1.906	1.239	667
69.000	1.946	1.265	681
70.000	1.986	1.291	695
71.000	2.025	1.316	709
72.000	2.063	1.341	722
73.000	2.101	1.366	735
74.000	2.138	1.390	748
75.000	2.174	1.413	761
76.000	2.210	1.437	774
77.000	2.245	1.459	786
78.000	2.280	1.482	798
79.000	2.314	1.504	810
80.000	2.348	1.526	822
81.000	2.381	1.548	833
82.000	2.414	1.569	845
83.000	2.446	1.590	856
84.000	2.477	1.610	867
85.000	2.509	1.631	878
86.000	2.539	1.650	889
87.000	2.569	1.670	899
88.000	2.599	1.689	910
89.000	2.629	1.709	920



90.000	2.657	1.727	930
91.000	2.686	1.746	940
92.000	2.714	1.764	950
93.000	2.742	1.782	960
94.000	2.769	1.800	969
95.000	2.796	1.817	979
96.000	2.822	1.834	988
97.000	2.848	1.851	997
98.000	2.874	1.868	1.006
99.000	2.899	1.884	1.015
100.000	2.924	1.901	1.023
Non dichiarato	2.924	1.901	1.023

Come già ribadito, la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2013 ha stabilito che tutti gli studenti (ad eccezione di coloro che scelgono l'opzione "non dichiarato") sono tenuti ad effettuare il calcolo presso un Caf e a dichiarare su Infostud, entro le scadenze previste per il pagamento della prima rata, il numero di protocollo della dichiarazione indicata sul modulo rilasciato dal Caf.

L'università eseguirà gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In assenza di dichiarazioni disponibili lo studente dovrà versare le tasse nella misura ordinaria (€2.821,00 per i corsi del I gruppo; €2.924,00 per i corsi del II gruppo). In caso di assenza della dichiarazione o di dichiarazione discordante allo studente saranno applicate le sanzioni indicate al successivo art.12.

L'isee si dichiara sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di immatricolazione o di iscrizione al proprio Corso di studio e in base alle modalità descritte nel successivo art.12.

2. La maggiorazione del 50% (a cui va aggiunta la tassa regionale) sull'importo delle tasse si applica:

- agli studenti a tempo pieno, iscritti a partire dal terzo anno fuori corso;
- agli studenti che superano il periodo concordato per il tempo parziale (cfr. art. 24);
- agli studenti che hanno superato il termine per conseguire il titolo di studio (cfr. art.35).

La maggiorazione non si applica agli studenti iscritti a corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno.

3. Il presente articolo è conforme ai contenuti delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011 e del 16 aprile 2013. Ulteriori approfondimenti sono pubblicati alla pagina www.uniroma1.it/didattica/tasse



Le tabelle relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

Art.12 Dichiarazioni Isee e sanzioni

1. L'Isee (Situazione Economica Equivalente) consente allo studente di ottenere il beneficio della riduzione delle tasse, in proporzione al valore dichiarato.
Lo studente dichiara l'Isee sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni non veritiere ai sensi del DPR 445/2000 e del Decreto legislativo sul diritto allo studio del 29 marzo 2012 n.68. Le sanzioni previste sono indicate nei commi 10 e 11 del presente articolo.
2. Coloro che scelgono di non dichiarare l'Isee, selezionando su Infostud l'opzione "non dichiarato" verseranno le tasse nella misura ordinaria del gruppo di appartenenza di cui all'art.10 del presente Manifesto.
3. Il calcolo dell'Isee viene effettuato tenendo conto dei redditi, dei patrimoni e del numero dei componenti del nucleo familiare dello studente. I criteri per determinare l'Isee sono indicati sul sito web dell'Inps (www.inps.it) e sul sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Tasse>Isee.
4. **Il Consiglio di amministrazione, con delibera dell'11 giugno 2013, ha stabilito che tutti gli studenti (ad eccezione di coloro che inseriscono l'opzione "non dichiarato") sono tenuti ad effettuare il calcolo Isee presso un Caf e a dichiarare su Infostud il numero di protocollo della dichiarazione indicato sul modulo rilasciato dal Caf.** Si segnala che il calcolo Isee effettuato presso i Caf avviene a titolo gratuito.
5. La riduzione in base all'Isee si applica sia sulla prima che sulla seconda rata, pertanto l'Isee va necessariamente dichiarato sul sistema Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata (o di prima e seconda rata insieme).
6. Dopo il pagamento della prima rata sarà possibile modificare l'importo a partire 26 novembre al 20 dicembre 2014 dal 2 febbraio e fino al 27 febbraio 2015 presso lo sportello della Segreteria amministrativa presentando una domanda in carta semplice e allegando copia della dichiarazione Isee (DSU) effettuata presso un Caf. Per richiedere eventuali modifiche oltre tale data è necessario presentare una domanda in bollo e non potranno essere richiesti né rimborsi né crediti.
7. Non possono richiedere il beneficio della riduzione delle tasse gli studenti immatricolati o iscritti:
 - ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"
 - alle Scuole di Specializzazione
 - ai Master di I e II livello
8. La dichiarazione va effettuata esclusivamente sul sistema Infostud, al momento della stampa del bollettino di pagamento delle tasse. L'importo Isee dello studente inserito in Infostud viene ufficialmente dichiarato all'università al momento del pagamento della prima rata (o delle due rate cumulative) in quanto il bollettino di pagamento è anche modulo per l'autocertificazione dei dati personali, compreso l'Isee. La dichiarazione Isee presso i Caf e su Infostud va effettuata ogni anno. Per coloro che hanno redditi percepiti all'estero, seguire le indicazioni riportate all'art. 21 comma 6 ed all'art. 22 comma 2.
9. Dichiarano il proprio Isee **esclusivamente a fini statistici**:
 - i vincitori di borsa di studio Laziodisu



- gli idonei non vincitori di borsa di studio Laziodisu
- gli immatricolati o iscritti il cui Isee sia superiore a € 100.000
- i vincitori di borse di studio governative
- gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104
- gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.

10. L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee effettuate presso i Caf. In assenza di dichiarazioni disponibili, lo studente dovrà versare le tasse nella misura prevista dalla fascia di contribuzione più elevata.

11. La dichiarazione dell'importo Isee, così come certificata dal pagamento della prima rata, è sottoposta a controllo di veridicità ai sensi del DPR 445/2000. Lo studente che fa una falsa autocertificazione:

- a. decade dal beneficio della riduzione delle tasse e deve pagare per l'anno di verifica l'importo delle tasse nella misura ordinaria;
- b. ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n.8/13 del 22 gennaio 2013 deve pagare una sanzione **pari a 3 volte il doppio della differenza tra l'importo delle tasse da versare relative al valore Isee accertato e le tasse pagate in base al valore Isee dichiarato su Infostud** per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera come previsto dal decreto legislativo n.68/2012.

Eventuali ulteriori delibere del Consiglio di Amministrazione in merito alla quantificazione delle sanzioni successive all'emanazione del presente Manifesto saranno applicate d'ufficio.

Le sanzioni si applicano anche se l'importo dichiarato è di poco discordante dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazione falsa o veritiera, a prescindere dall'entità della differenza.

I controlli vengono effettuati dai competenti uffici della Sapienza attraverso collegamenti telematici all'Anagrafe tributaria, all'Inps e con l'eventuale ausilio della Guardia di Finanza.

12. Gli studenti stranieri che dichiarano redditi percepiti all'estero, prima di effettuare il calcolo Isee, devono far certificare la composizione del nucleo familiare e i relativi redditi e patrimoni (in Euro) dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di provenienza. Il modulo per certificare tali dichiarazioni è disponibile sulla pagina web www.uniroma1.it/Isee. Ulteriori approfondimenti per gli studenti stranieri sono contenuti ai successivi artt. 21 e 22.

Art.13 Esenzioni dalle tasse di immatricolazione e di iscrizione

1. Hanno diritto all'esenzione totale dalle tasse universitarie:
 - a. i beneficiari delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");
 - b. gli idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu, che non abbiano ottenuto la borsa per la scarsità di risorse da parte di quest'ultimo (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno");
 - c. gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Per tali studenti



valgono le norme descritte all'art.15 del presente Manifesto. L'esenzione per invalidità non è prevista per gli studenti dei Master.

- d. i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere di durata almeno annuale erogate per l'iscrizione ai Corsi di studio universitari (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno"). Sono esclusi dall'esenzione totale dalle tasse universitarie gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;
 - e. gli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti previsti al successivo art.16
 - f. gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.
2. Il rettore può concedere esoneri totali o parziali delle tasse per gravi e provati motivi economici a studenti iscritti in corso che abbiano sostenuto esami nell'anno accademico precedente alla richiesta. In questo caso il bollettino con l'importo ridotto deve essere rilasciato dalla Segreteria amministrativa. L'esenzione da parte del rettore è un provvedimento eccezionale e in quanto tale può essere concesso, di norma, solo una volta.
 3. Gli studenti che fruiscono di un esonero, come indicato ai punti precedenti (compresi gli esoneri per la tassa regionale), sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. Tale quota non può essere rimborsata a nessun titolo.
 4. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.
 5. L'Università non prevede esenzioni dalle tasse di iscrizione ai Master.
 6. Gli studenti che ottengono la rateizzazione delle tasse ai sensi dell'art. 19 non possono chiedere l'esenzione.

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse di studio finalizzate alla frequenza di Corsi di studio universitari

1. Gli studenti che presentano domanda per la borsa di studio Laziodisu, sono tenuti al versamento di €30.00 (non rimborsabili), a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Le matricole sono tenute anche al versamento di 16.00 euro relativo all'imposta di bollo. L'esenzione va inserita su Infostud prima della stampa del bollettino di pagamento. Si precisa che il versamento deve essere effettuato **entro i termini di pagamento della prima rata** previsti per ciascun Corso di studio.
2. Qualora lo studente non risultasse vincitore della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodisu. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di € 63.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di € 126.00. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive Laziodisu viene effettuato un controllo incrociato con i dati dichiarati su Infostud e in automatico vengono annullate le esenzioni agli studenti non vincitori e generati i bollettini con le tasse da pagare ed eventualmente le sovrattasse per il ritardo dopo i 30 giorni previsti. Analogamente l'esenzione viene inserita ai vincitori o idonei che non l'avevano dichiarata.
3. È concesso l'esonero totale dalle tasse universitarie agli studenti vincitori e idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione.



4. Gli studenti vincitori di borsa di studio governativa italiana o estera di durata annuale per la frequenza di Corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Il bollettino va ritirato presso la Segreteria Studenti: contestualmente va consegnata la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria studenti stranieri. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Art. 15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

1. Come previsto dal Decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 2, gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale. Gli stessi studenti sono comunque tenuti al versamento di € 30.00 + €16.00 per il bollo se immatricolati (il bollo non si paga per i Dottorati di ricerca), di €30,00 se iscritti ad anni successivi al primo, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. La quota di 30 euro non potrà essere rimborsata a nessun titolo. Gli stessi studenti devono depositare copia conforme del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità - o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 presso lo Sportello per le relazioni con studenti disabili. In alternativa la copia conforme dei certificati sopra indicati può essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo Sportello per le relazioni con studenti disabili (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).

Per stampare il bollettino gli studenti devono dichiarare su Infostud la propria condizione e la tipologia di handicap. Devono inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) calcolato presso un Caf.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.

Ai sensi della normativa vigente dell'art.38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno comunque trasmessi all'INPS.

2. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali multe e more (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.

3. Gli studenti con DSA, oltre a seguire le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, devono dichiarare la propria condizione su Infostud. La diagnosi di DSA deve essere effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale; da specialisti o strutture accreditate, se previste dalle Regioni.

Le diagnosi risalenti all'età evolutiva possono essere ritenute valide, sempreché non superino i tre anni dalla data di rilascio. La certificazione medica in originale deve essere depositata (o inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno) presso lo sportello per le relazioni con studenti disabili al fine di usufruire di possibili agevolazioni. Per tali studenti non è



prevista l'esenzione dalle tasse per disabilità. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960.

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a

1. L'esenzione per studenti meritevoli è riservata agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità con il massimo dei voti nell'anno di immatricolazione alla Sapienza. L'esenzione non è prevista per chi si iscrive ai corsi di laurea magistrale di durata biennale. Chi fruisce dell'esenzione per studente meritevole è comunque tenuto al versamento di 30.00 euro (non rimborsabili), dell'imposta di bollo di 16.00 euro e della tassa regionale.

L'esenzione può essere mantenuta per tutta la durata del Corso di studio solo se lo studente rispetta i requisiti indicati al successivo comma 2.

2. Con riferimento ai requisiti necessari per ottenere l'esenzione si precisa che:

- tutti i crediti (non solo quelli che concorrono all'ottenimento dell'esenzione) devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27;
- la media dei voti si intende aritmetica;
- per la determinazione del merito possono essere considerati anche i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo". Nota bene: le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità e/o esoneri che – in alcuni Corsi di studio – sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo;
- sono esclusi dall'ottenimento di tale beneficio gli studenti che sono stati respinti alle prove d'esame;

Il corso di laurea di classe L-23 "Ingegneria per l'edilizia e il territorio" non prevede il conseguimento di almeno 15 crediti entro il primo semestre, pertanto gli studenti iscritti a tale corso, ai fini del conseguimento dei crediti necessari all'agevolazione per studente meritevole, seguono le indicazioni destinate agli studenti iscritti a corsi di durata annuale.

3. Requisiti per gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2014-2015 (i crediti previsti per l'ottenimento del beneficio devono essere conseguiti come descritto al precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver conseguito la maturità con una votazione pari a 100 o 100 e lode a conclusione dell'anno scolastico 2013-2014.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione della prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 27 febbraio 2015 almeno 15 crediti. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 30 giugno 2015 almeno 30 crediti. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 30 marzo 2015 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la Segreteria amministrativa. Tale



procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 31 marzo.

4. Requisiti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo (tutti i crediti, sia per la prima che per la seconda rata, devono essere conseguiti come descritto precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver ottenuto l'esenzione come studente meritevole (per la prima e per la seconda rata) nell'anno accademico precedente;
- aver conseguito entro il 31 ottobre 2014 tutti i crediti relativi all'anno precedente, previsti dal proprio ordinamento.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione per la prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 27 febbraio 2015 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 15 cfu. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 30 giugno 2015 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 30 cfu. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 30 marzo 2015 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la Segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 31 marzo.

5. Per stampare il bollettino di pagamento di prima rata con l'esenzione per studente meritevole è necessario seguire le istruzioni pubblicate alla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/infostud/esenzione-studente-meritevole>;

6. Chi effettua un passaggio di corso o un cambio di ordinamento perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole.

7. L'esonero per studenti meritevoli è stato deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009, nella seduta del Senato Accademico del 23.09.2009. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 sono state deliberate le norme per gli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo. L'esenzione per gli studenti meritevoli è stata introdotta a partire dall'a.a. 2009-2010 e non può essere considerata retroattiva e si applica solo a quegli studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico immediatamente precedente all'anno accademico di immatricolazione (es. potranno usufruire dell'esenzione gli immatricolati nell'a.a. 2014-2015 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2013-2014).

8. Il bonus fratelli-sorelle può essere richiesto dagli studenti immatricolati o iscritti per l'a.a. 2014/2015 ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico ad un anno di corso che va dal 1° in corso fino al 1° anno fuori corso o ripetente, che abbiano un fratello/sorella iscritto o immatricolato alla Sapienza, in regola con il pagamento delle tasse per l'a.a. 2014-2015

9. Il beneficio consiste in una riduzione dell'importo delle tasse universitarie in proporzione al proprio Isee che viene applicato (previo mantenimento dei requisiti richiesti) fino al 1° anno fuori corso (e comunque per un tempo massimo pari alla durata legale del Corso di studio a cui si risulta iscritti più un ulteriore anno accademico, indipendentemente da passaggi di corso o



cambi di ordinamento), anche nel caso in cui il fratello, dichiarato come requisito di partecipazione, non sia più iscritto alla Sapienza negli anni accademici successivi. La riduzione viene applicata sulla seconda rata. Non possono richiedere il bonus gli studenti iscritti al tempo parziale.

9. Il bonus viene concesso in base alle seguenti specifiche:

- Studenti con Isee inferiore o pari a € 40.000:
30% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.
- Studenti con Isee superiore a € 40.000:
20% di riduzione sull'importo delle tasse previsto rispetto al proprio Isee.

10. L'isee per l'a.a. 2014-2015 deve essere calcolato necessariamente presso un Caf e deve essere relativo ai redditi dell'anno precedente (redditi anno 2013). Coloro che dovessero presentare un Isee relativo a redditi di un anno fiscale differente non potranno ottenere il beneficio (anche se il valore dichiarato fosse superiore a quello reale).

11. Per usufruire del bonus è necessario inoltrare una richiesta online tramite il sistema Infostud, entro la data del 31/01/2015.

Il fratello che vuole ottenere il bonus, alla data di presentazione della domanda, deve avere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritto, immatricolato o trasferito ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico della Sapienza per l'anno accademico 2014-2015;
- b) avere già un/a fratello/sorella iscritti/e presso un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico della Sapienza, in regola con il pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico 2014/2015;
- c) appartenere al medesimo stato di famiglia dei fratelli/sorelle già iscritti e avere la medesima residenza anagrafica;
- d) essere iscritto ad un anno di corso che va dal 1° in corso al 1° fuori corso. Anche gli studenti iscritti per l'a.a. 2014/2015 come ripetenti di un anno di corso possono presentare la domanda di bonus;
- e) aver inserito su Infostud, per l'anno accademico 2014-2015, un Isee calcolato al Caf relativo ai redditi dell'anno precedente (redditi dell'anno 2013). Lo stesso Isee dovrà risultare su Infostud anche per il fratello dichiarato come requisito b. A tal proposito si ricorda che l'Isee deve essere inserito nel sistema informatico prima del pagamento della I rata delle tasse. Dopo tale data, e fino al 31 gennaio 2015, per la modifica dell'Isee entrambi i fratelli (fratello richiedente e fratello requisito dovranno presentare istanza in bollo presso la Segreteria amministrativa di appartenenza, specificando "bonus fratelli-sorelle".

Il bonus può essere concesso anche a coloro i quali fruiscono già dell'esonero delle tasse per lo stesso anno accademico a vario titolo.

Il beneficio è riconosciuto solo al fratello che ne ha fatto esplicita richiesta, può essere concesso ad uno solo dei 2 fratelli iscritti e non può essere ceduto.

In caso di iscrizione alla Sapienza di 3 o più fratelli possono presentare la domanda di bonus tutti tranne uno, che deve essere indicato nella domanda degli altri come requisito b).

12. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella seduta del 10 giugno 2014 i requisiti necessari per il mantenimento del bonus per gli anni successivi a quello della richiesta.

Il bonus infatti può essere mantenuto dai beneficiari fino al 1° anno fuori corso o comunque per un numero massimo di anni pari alla durata legale del proprio Corso di studio più un'ulteriore



anno accademico. Nello specifico il periodo massimo di fruizione del beneficio è calcolato in termini annuali, pertanto lo studente “normale” iscritto ad un corso di laurea può fruire del beneficio per un massimo di 3 anni + 1, se iscritto ad una magistrale 2 anni + 1, se iscritto ad una magistrale a ciclo unico 5 anni + 1 o 6 anni + 1.

Analogamente lo stesso periodo sarà assicurato ai ripetenti, per i quali gli anni di ripetenza sono inclusi nel conteggio totale: per esempio uno studente iscritto ad un corso di laurea, ripetente al 1° anno potrà fruire del beneficio per un totale di 4 anni, nei quali sono conteggiati anche gli anni di ripetenza.

Pertanto gli studenti beneficiari del bonus manterranno il beneficio se per ogni anno risulteranno in possesso del seguente requisito:

- aver conseguito entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di immatricolazione/iscrizione, tutti gli esami previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio. Ad esempio per l'a.a. 2014-2015 manterranno la riduzione tutti gli studenti che alla data del 31 gennaio 2016 avranno conseguito tutti i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio per l'anno di corso a cui sono iscritti nel 2014-2015. Dal conteggio sono escluse le idoneità/esoneri non verbalizzati. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea con esami annuali, il termine fissato per il superamento di tutti gli esami non è ancora stato determinato al momento dell'emanazione del presente Manifesto. La pubblicazione della data avverrà successivamente sul sito istituzionale nella sezione contenente il Manifesto degli Studi con i successivi aggiornamenti.

13. Gli studenti che hanno ottenuto il bonus nell'a.a. 2013-2014 manterranno il bonus anche per l'a.a. 2014-2015 se alla data del 31 gennaio 2015 avranno maturato tutti i crediti previsti dal Regolamento Didattico del proprio Corso di studio per l'anno accademico 2013-2014. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria confermerà il rinnovo del bonus per l'anno accademico in corso (a.a. 2014-2015). Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea con esami annuali il termine entro cui dovranno essere acquisiti tutti i crediti previsti dal Manifesto del proprio corso di studi non è ancora stata fissata al momento dell'emanazione del presente Manifesto. Tale data sarà pubblicata successivamente sul sito istituzionale nella sezione contenente il Manifesto degli Studi con i successivi aggiornamenti.

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

1. Il modulo di immatricolazione va stampato dal sistema informativo Infostud, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti Tale modulo ha valore di bollettino di pagamento, domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per effettuare il pagamento delle tasse in un'unica soluzione.

2. Per ottenere il beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario indicare sul sistema il proprio Isee. L'Isee deve essere calcolato obbligatoriamente presso un Caf e dichiarato su Infostud insieme al numero di protocollo rilasciato dal Caf. Con riferimento alle dichiarazioni Isee si veda il precedente art.12.



3. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del presente Manifesto.

4. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;

- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit.

L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <http://www.uniroma1.it/> alla voce "Tasse"> "Pagamenti"

5. A seguito del pagamento della prima rata per ciascuno studente viene predisposta una casella di posta elettronica istituzionale personale e gratuita e una serie di applicazioni connesse: per attivare il proprio indirizzo di posta elettronica presso la Sapienza lo studente dovrà seguire le istruzioni riportate alla pagina web www.uniroma1.it alla voce Studenti > Servizi. Si veda in proposito anche l'art.59 del presente Manifesto.

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

1. La seconda rata va pagata entro il 30 marzo 2015. Il bollettino è disponibile a partire dal giorno successivo al pagamento della prima rata e dovrà essere stampato dal sistema Infostud con le modalità indicate alla pagina www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO.

2. A partire dal 31 marzo lo studente può regolarizzare la propria posizione versando la seconda rata ed una sovrattassa di €63,00, dovuta per il tardivo pagamento, che sarà addebitata sul successivo bollettino. Per i pagamenti effettuati a partire dal 30 maggio 2015 la sovrattassa è di €126,00.

3. Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della seconda rata entro il 30 giugno dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di €126,00.

4. Lo studente che non paga le tasse entro il 30 marzo 2015 non può prenotare e sostenere gli esami di profitto fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

5. I laureandi che avranno conseguito il titolo entro il 30 marzo non sono tenuti a pagare la seconda rata. Tale disposizione non si applica agli studenti che hanno optato per il tempo parziale e che si laureano prima del periodo concordato.



Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

1. Gli studenti che hanno versato entro i termini previsti tasse o sovrattasse non dovute per l'anno in corso possono chiederne il rimborso, presentando alla Segreteria di appartenenza una domanda in bollo che dovrà riportare:

- il motivo della richiesta di rimborso.

- una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.

Alla domanda andrà allegata la ricevuta di versamento originale dell'importo o degli importi di cui si chiede la restituzione. Allo scadere dell'anno accademico lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso delle tasse.

2. Non possono essere rimborsati importi derivanti da crediti per Isee errati, né importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso: la somma spettante potrà tuttavia essere convertita in un credito per il pagamento delle tasse universitarie. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso, anche per anni precedenti, causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

Non possono inoltre essere rimborsati in nessun caso gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio.

3. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo. Se i laureandi hanno pagato le tasse per il nuovo anno accademico, pur avendo titolo a non farlo in base a quanto indicato all'art.30, dai rimborsi sono detratti € 30.00 per spese di segreteria. La detrazione viene inserita sul sistema o nel provvedimento di rimborso dalle segreterie amministrative.

4. Nella richiesta di rimborso, che va presentata in bollo, va indicato obbligatoriamente il proprio codice Iban.

5. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate e di arretrati che superino € 1.500,00, l'università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo, il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web www.uniroma1.it/studenti nella sezione modulistica.

6. Se, a seguito dell'approvazione della richiesta di rateizzazione, il pagamento non viene effettuato entro le scadenze previste, lo studente non potrà presentare nuovamente la domanda di rateizzazione.

7. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.



Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati.

Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.

2. Gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio, pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto.

3. L'attività didattica e amministrativa dell'Università si svolge presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

4. Gli studenti con posizione irregolare rispetto al pagamento delle tasse non possono prenotare né sostenere gli esami di profitto.

TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

1. I cittadini Extra UE regolarmente soggiornanti all'estero, forniti di titolo straniero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea magistrale biennale, devono presentare una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo marzo/giugno di ogni anno. Tali cittadini, come stabilito dalla medesima circolare, hanno una riserva di posti (definito contingente).

Gli elenchi con la indicazione delle richieste di preiscrizione vengono trasmesse dalla Rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Università per l'accettazione dei candidati.

I documenti di studio, perfezionati dalla rappresentanza italiana competente, vengono consegnati direttamente dal candidato alla Segreteria Studenti con titolo straniero.

2. A seguito della accettazione da parte dell'Università, lo studente otterrà un visto per motivi di studio. Appena giunto in Italia, dovrà immediatamente presentarsi alla Segreteria Studenti con titolo straniero per ricevere informazioni relative alla prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana e alle prove di accesso al Corso di studio prescelto.

3. Per l'iscrizione alla prova di accesso ai vari Corsi di studio, è necessario che lo studente si registri al Sistema Infostud, ottenga il relativo numero di matricola e si attenga alle scadenze e procedure indicate dai singoli bandi di concorso.

4. Al fine di perfezionare l'immatricolazione, lo studente si dovrà presentare in Segreteria Studenti con titolo straniero, munito di numero di matricola e dei seguenti documenti:

a. 1 fotocopia autenticata del titolo di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore, tutto a cura della Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità.



- b. 1 fotocopia autenticata ed una copia semplice del titolo finale degli studi universitari perfezionato come descritto al punto a*;
 - c. 1 fotocopia autenticata ed una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana*;
 - d. 1 fotocopia in lingua originale dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana*;
- *devono presentare i documenti indicati ai punti b-c-d solo coloro che chiedono una valutazione degli studi effettuati presso altra università straniera o che richiedono l'iscrizione a una laurea Magistrale;
- e. fotocopia di un documento di identità (passaporto o carta di identità);
 - f. fotocopia del visto di studio.
5. Gli studenti Extra UE stabilmente soggiornanti all'estero, che hanno redditi percepiti all'estero, al momento della immatricolazione dovranno presentare la dichiarazione dei redditi e dei patrimoni mobiliari e immobiliari e la composizione del nucleo familiare validata dalla Rappresentanza Italiana nel paese di provenienza. Tali documenti serviranno per calcolare l'Isee che servirà ad ottenere una riduzione sull'importo delle tasse. Il calcolo dell'Isee verrà effettuato presso lo sportello Hello previa esibizione dei documenti necessari. I criteri di calcolo per determinare l'importo dell'Isee sono gli stessi utilizzati per calcolare l'Isee di coloro che percepiscono redditi in Italia. Il valore Isee si dichiara su Infostud prima di stampare il bollettino per pagare la prima rata.
6. Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, gli studenti dovranno seguire le modalità disciplinate al successivo art.22.
7. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 28 del presente Manifesto.

Art.22 Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio straniero

1. I cittadini italiani – i comunitari ovunque residenti – e gli extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui alla legge 189 del 30/07/2002, in possesso di un titolo straniero, per partecipare alle prove di accesso ai corsi di laurea o laurea magistrale dovranno attenersi alle procedure e scadenze indicate nei singoli bandi di concorso.
- Gli studenti dovranno presentare, presso la Segreteria Studenti con titolo straniero i documenti elencati nel precedente art 21 comma 5 punti a, b, c, d, e, f.
- L'immatricolazione sarà perfezionata dalla suindicata Segreteria solo se gli studenti saranno in possesso di tutti i documenti elencati nei precedenti commi.
2. Coloro che hanno redditi percepiti all'estero, al momento della immatricolazione dovranno presentare la dichiarazione dei redditi e dei patrimoni mobiliari e immobiliari e la composizione del nucleo familiare validata dalla Rappresentanza Italiana nel paese di provenienza. Tali documenti serviranno per calcolare l'Isee che servirà ad ottenere una riduzione sull'importo delle tasse. Il calcolo dell'Isee verrà effettuato presso lo sportello Hello previa esibizione dei documenti necessari. I criteri di calcolo per determinare l'importo dell'Isee sono gli stessi utilizzati



per calcolare l'Isee di coloro che percepiscono redditi in Italia. Il valore Isee si dichiara su Infostud prima di stampare il bollettino per pagare la prima rata.

Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso Università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello

1. La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, esclusivamente ai fini del proseguimento degli studi universitari.

I cittadini forniti di titolo straniero che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di scolarità (12+3 o 11 + 4 o 10+5).

L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali e dagli ordinamenti UE. Coloro che intendono iscriversi ad un Corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al successivo comma 3.

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata solo contestualmente al momento dell'immatricolazione presso la Segreteria Studenti con titolo straniero.

3. Elenco dei documenti da presentare alla Segreteria Studenti con titolo straniero (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano):

- a) domanda al Magnifico Rettore in bollo corredata da numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud (www.uniroma1.it/infostud);
- b) fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- c) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra;
- d) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
- e) fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione a cura dell'interessato;
- f) per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero fotocopia del solo visto di ingresso;
- g) per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti: fotocopia del titolo di soggiorno in corso di validità;
- h) fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).

4. Le modalità di accesso ai corsi Master e Dottorati di Ricerca sono disciplinate dai bandi di concorso emanati per ciascun corso. Per le Scuole di Specializzazione si rinvia al Titolo XI del presente Manifesto degli Studi.



5. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

TITOLO V - STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

1. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Possono fruire dell'istituto del part-time coloro che si immatricolano, o che si iscrivono ad anni successivi al primo, o che provengono da altri Atenei. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.

Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di laurea di I e II livello attivati secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. n.n. 509/99 e 270/04 ad eccezione degli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno.

L'organizzazione didattica del part-time viene definita dalle singole Facoltà, le quali possono determinare anche un numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il part-time, potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame: in questi casi la Facoltà provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

2. Le matricole presentano le domande entro le scadenze di pagamento della I rata previste da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda dal giorno 1 settembre al 28 novembre 2014. Per iscriversi al tempo parziale è necessario essere in regola con il pagamento della prima rata per l'a.a.2014-2015. In caso di irregolarità la domanda anche se accettata dalle strutture didattiche competenti decade automaticamente.

Le modalità di presentazione delle domande sono pubblicate sul sito web della Sapienza alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "part-time".

3. Come anticipato nel Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011 e a.a. 2011-2012 e 2013-2014 gli studenti che nel 2014-2015 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011. Gli studenti che avranno pagato la prima rata maggiorata, dopo il passaggio al tempo parziale, riceveranno un conguaglio sulla seconda rata.

4. Lo studente che opta per il regime di tempo parziale può concordare un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a quaranta per ogni anno e non inferiore a venti per anno.

5. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi,



indicata “durata normale del corso”, valida ai fini giuridici, e “durata concordata del corso”, che riguarda l’organizzazione didattica del corso stesso.

6. L’opzione per il part-time può essere effettuata una sola volta per ciascun Corso di studio. Per gli studenti di ordinamento 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la Facoltà.

7. Le Facoltà, attraverso i Consigli di corso di studio o di area didattica, ricevono le richieste degli studenti e, se necessario, definiscono il percorso formativo ed il conseguente piano degli studi anche attraverso la predisposizione di moduli standardizzati predefiniti. Per gli studenti di ordinamento D.M. 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la Facoltà.

8. Lo studente che ottiene l’autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall’anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.

9. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, pagale tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

Le informazioni relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

10. La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all’importo Isee indicato, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011.

11. Il passaggio al tempo parziale avviene a titolo gratuito sia per le matricole che per gli iscritti ad anni successivi al primo.

12. Lo studente che non si sia laureato entro l’ultima sessione utile dell’ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato, fermo restando le disposizioni del precedente comma 10. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a



determinare gli eventuali nuovi debiti formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 509/99) o obblighi formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 270/04) per il conseguimento del titolo.

13. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:

- dell'ultima dichiarazione Isee effettuata dallo studente;
- dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
- della decurtazione prevista per il periodo mancante.

14. In caso di passaggio ad altro corso o in caso di cambio di ordinamento, lo studente che voglia mantenere il regime di studio a tempo parziale dovrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici di cui al precedente comma 10, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di Facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.

15. Chi opta per il tempo parziale non può effettuare l'interruzione di carriera o il congelamento ai sensi degli artt. 45 e 47 del presente Manifesto generale degli studi, né può chiedere l'agevolazione relativa al bonus fratelli-sorelle di cui all'art.16 del presente Manifesto, né può richiedere, nell'anno di passaggio al part-time, l'abbreviazione di corso.

16. Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi del successivo art.35, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale. Eventuali domande presentate saranno revocate d'ufficio.

17. Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato dall'art.21 del Regolamento didattico di Ateneo ex DM 509/99, dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo relativo ai Corsi di studio con ordinamento ex DM 270/2004 e dall'apposito Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale emanato con D.R. 000627 del 17 giugno 2010. I contenuti di questo regolamento si intendono integralmente sostituiti dalle disposizioni del presente Manifesto.

18. Le norme sul tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

TITOLO VI - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare le tasse universitarie (in due rate distinte o in un'unica soluzione, a scelta), eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e dichiarare il proprio Isee su Infostud.

2. Il pagamento va effettuato tra il 15 luglio e il 14 novembre 2014. Il bollettino per il pagamento della prima rata è disponibile solo su Infostud. Il sistema consente di stampare, a scelta, anche il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per pagare le tasse in un'unica soluzione. Le istruzioni per stampare il bollettino sono descritte alla pagina web



www.uniroma1.it/didattica/tasse. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

3. Gli studenti non in regola con i pagamenti non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno accademico 2014-2015.

4. Ogni anno lo studente è tenuto a dichiarare il proprio Isee sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata.

5. A partire dal 15 novembre e fino al 13 gennaio 2015 lo studente può pagare la I rata in ritardo. In tal caso, all'importo della rata si applicherà anche una sovrattassa per ritardato pagamento di €63,00 che, se non risulterà presente sul sistema al momento della stampa del bollettino, sarà addebitata sul successivo bollettino di pagamento.

Per i versamenti effettuati a partire dal 14 gennaio 2015 la misura della sovrattassa è pari ad €126,00: il bollettino comprensivo di tale importo potrà essere stampato da Infostud, in caso contrario la mora sarà addebitata sulla seconda rata.

6. Chi ha chiesto l'interruzione della carriera di cui al successivo art. 44, in luogo delle tasse e sovrattasse dovute per l'anno di interruzione, deve versare il diritto fisso previsto. Il modulo di pagamento dovrà essere ritirato presso la Segreteria studenti.

7. Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

TITOLO VII - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

Art.26 Calendario didattico

1. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.

Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, ecc), di norma semestrali, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico ex D.M. 270/2004, approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 15 e 29 gennaio, 18 marzo 2008, con delibere del C.U.N del 18 marzo e 16 aprile 2008, ed emanato con D.R. n. 00547 del 3 giugno 2008.

2. Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:

a) **Il primo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.

b) **Il secondo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.



c) **Il terzo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

3. In base a tale articolazione, pertanto, gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

4. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.

5. E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.

6. Gli esami sostenuti entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.

7. I Regolamenti di Facoltà stabiliscono, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione da parte del Preside e dei Presidenti dei Consigli di corso di studio del calendario delle lezioni da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

Art.27 Esami di profitto

1. L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti definiti nel Manifesto annuale del Corso di studio e deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", esoneri, "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.

2. Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale. **In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Gli studenti possono sostenere esclusivamente gli esami previsti nell'ordinamento del corso a cui risultano iscritti (DM 509/99, DM 270/04). Le segreterie procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.**

3. Gli studenti possono iscriversi ad un esame di profitto al termine del ciclo di lezioni previsto per quell'insegnamento e in base al calendario degli appelli previsto dalla Facoltà.

4. L'iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli inseriti per il proprio Corso di studio. All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il giorno della prova



lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della Segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale se, al momento della prenotazione, ha fatto richiesta di ricevere una copia della ricevuta sulla casella di posta. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.

5. I Manifesti dei singoli Corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai DD.MM. delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. Tutte le prove mirano all'accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del percorso formativo. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud.

6. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.

7. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale.

8. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.

9. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale. Essa può essere annotata mediante un giudizio sul verbale secondo i casi: ritirato o respinto. L'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente.

10. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

11. La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dall'art.24 del Regolamento didattico di ateneo emanato con D.R. 000547 ai sensi del DM 270/04.

Art.28 Corsi singoli

1. In conformità alle previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale (in seguito denominati "corsi singoli"), sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. L'iscrizione a corsi



singoli non è possibile se il Corso di studio relativo all'insegnamento è a numero programmato. Possono iscriversi ai corsi singoli della Sapienza:

- a. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere, nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione e previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti;
- b. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedono l'iscrizione ai corsi singoli su iniziativa individuale, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per gli insegnamenti attivati in corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi;
- c. persone che non siano iscritte a nessun Corso di studio dell'Università, per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali;
- d. i laureati che abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree anche magistrali (in questo caso si veda il seguente comma 5), a scuole di Specializzazione o a concorsi pubblici. In questo caso non è prevista una limitazione al numero degli insegnamenti per anno accademico e possono essere frequentati anche insegnamenti impartiti in corsi a numero programmato;
- e. studenti iscritti a Corsi di studio della Sapienza (Dottorati, Specializzazioni, Master, ecc..) previa autorizzazione delle rispettive strutture didattiche);
- f. studenti iscritti presso altri atenei italiani, previa autorizzazione dell'università di appartenenza.

2. Gli esami sostenuti a seguito della frequenza di corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso "La Sapienza"; ai frequentatori laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.

3. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza, in possesso di titolo di studio italiano o straniero, anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare la somma di €430.00 a titolo di tasse universitarie per ciascun corso che vogliono frequentare, entro i seguenti termini:

- per un corso del primo semestre entro il 10 ottobre 2014
- per un corso del secondo semestre entro il 30 gennaio 2015.

La domanda va effettuata sul sistema informativo Infostud. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La Segreteria amministrativa, dopo aver effettuato gli opportuni controlli, provvederà ad abilitare gli studenti alla prenotazione degli esami che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.

I cittadini con titolo di studio straniero che vogliono sostenere esami singoli, oltre ad effettuare le procedure appena descritte, sono tenuti a presentare presso la Segreteria studenti con titolo straniero i seguenti documenti:

- fotocopia autenticata dell'eventuale titolo di studio posseduto tradotto in italiano, legalizzato a cura della rappresentanza italiana nel paese ove sono stati effettuati gli studi;
- fotocopia del documento di identità (passaporto – carta di identità);
- (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero) fotocopia del visto di ingresso (e, successivamente, il titolo di soggiorno);



- (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia) fotocopia del titolo di soggiorno con indicata la motivazione.

Come disposto dal DPR 26 marzo 1970 n.825, in nessun caso i corsi singoli sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.

La domanda relativa e la documentazione, ivi compresa la ricevuta del pagamento, potrà essere inviata alla Segreteria anche a mezzo di raccomandata postale, purché spedita nei termini prescritti (ad esclusione di coloro che siano in possesso di titoli di studio straniero). Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate.

4. Gli studenti laureati presso la Sapienza e presso altri Atenei italiani e stranieri che intendono iscriversi, per l'a.a. in corso o per l'a.a. successivo, ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza per il quale non siano in possesso di tutti i requisiti curriculari previsti, possono iscriversi ai corsi singoli prima delle immatricolazioni alla laurea magistrale fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso. Tali studenti possono presentare domanda anche in deroga alle scadenze previste al precedente comma 3. Gli eventuali esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello, non fanno media, non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente ai fini sopra illustrati. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.

5. In via sperimentale, gli studenti laureati presso la Sapienza che intendono iscriversi per l'a.a. 2015-2016 ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza possono iscriversi ai corsi singoli relativi ad insegnamenti della laurea magistrale fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso, previa autorizzazione delle competenti strutture didattiche. Tali studenti possono presentare domanda anche in deroga alle scadenze previste al precedente comma 3. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale. Il riconoscimento degli esami sostenuti come corsi singoli nel proprio percorso formativo non è automatico ma è subordinato alle regole del Manifesto del Corso di studio dell'anno di immatricolazione.

6. Gli studenti iscritti alla Sapienza che volessero eventualmente sostenere corsi singoli presso altri atenei devono ottenere preventivamente l'autorizzazione scritta delle competenti strutture didattiche per il successivo riconoscimento degli esami sostenuti. Tale autorizzazione andrà consegnata alla segreteria studenti di appartenenza. Gli studenti sono inoltre tenuti ad informarsi sulle regole di accettazione da parte dell'ateneo presso il quale intendono sostenere i corsi singoli.

Art.29 Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38

1. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea triennale, laurea magistrale e laurea specialistica, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri



Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto. In nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale. Analogamente è vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche.

Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6 (la tabella è valida per i corsi di laurea triennali, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico o a percorso unitario):

- gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza
- gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.

Gli studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami ex art.6 purché abbiano conseguito i crediti previsti per l'ultimo anno di iscrizione in corso, in base alla durata prevista per il proprio corso di studi (es. uno studente di un corso di laurea triennale deve aver acquisito almeno 72 crediti, uno studente di un corso di laurea magistrale almeno 36 crediti ecc...).

Il sostenimento di esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli Corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.

Il Senato Accademico con delibera del 23 Aprile 2013 è nuovamente intervenuto sulla materia avendo constatato che i consigli didattici di alcuni Corsi di studio avevano stabilito che la presentazione della domanda per sostenere esami ex art.6 poteva avvenire solo dopo l'acquisizione di 40 cfu: di conseguenza il Senato ha deliberato che le Facoltà che hanno derogato al numero di 6 crediti previsti per il primo anno, stabilendo un numero di crediti pari a 40 o in numero superiore, devono fissare un range compreso tra 18 e 21 crediti. In questo caso gli studenti potranno sostenere esami ex art.6 dopo aver conseguito almeno 18 crediti nelle discipline previste dal Manifesto degli studi del corso al quale sono iscritti.

2. Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla propria Segreteria studenti una domanda scritta in carta semplice a partire dal 5 novembre 2014 ed entro e non oltre il 27 febbraio, specificando la Facoltà, il Corso di laurea e le materie che intende sostenere. Le segreterie accoglieranno le domande con riserva poiché dovranno verificare che siano stati acquisiti tutti i crediti previsti per poter sostenere esami ex art.6. Si



precisa che non possono essere sostenuti esami di altre Facoltà previsti in anni successivi a quello al quale lo studente è iscritto, pena l'annullamento.

3. Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre a presentare domanda presso la Segreteria amministrativa si devono rivolgere anche alla Segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.

4. Il Consiglio di Corso di laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, considerato che il predetto Corso è ad accesso programmato e che il numero degli studenti ammessi è determinato dal MIUR in base alle strutture universitarie che dovranno accogliere gli studenti medesimi, ha deliberato che non possono essere ammessi a sostenere esami gli studenti di altra Facoltà o altro Corso di laurea.

5. I laureandi presso La Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 2.

Art.30 Laureandi

La definizione di studente laureando di cui al presente articolo è unicamente tesa a regolamentare la presentazione delle domande di laurea e non preclude in alcun modo la possibilità di assegnazione della tesi che infatti deve essere necessariamente precedente alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente laureando è comunque tenuto al versamento delle tasse secondo le scadenze e le regole previste nel presente articolo.

1. È considerato laureando lo studente che:

a) entro la data di presentazione della domanda di laurea in Segreteria amministrativa ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio Corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà);

b) ha presentato alla propria Segreteria studenti la domanda di laurea in bollo nei termini stabiliti dai Consigli di Facoltà e la ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea (la compilazione del questionario è obbligatoria anche per i Master e i Dottorati di ricerca). In caso di revoca della domanda di laurea, la domanda successiva va effettuata in carta semplice;

c) ha versato la quota per la prova finale (detta "tassa di laurea") pari ad €70.00 mediante bollettino stampato dal sistema Infostud alla voce tasse>diritti di segreteria. La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi, compresi i corsi di Specializzazione, i Dottorati di ricerca e i Master; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale;

d) ha consegnato la tesi in Segreteria studenti registrata su cd o dvd inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del docente relatore e la firma di quest'ultimo che viene apposta a garanzia del contenuto del cd. Va inoltre segnalato il prodotto



software utilizzato per la memorizzazione, indicandone anche la versione e la release (tale disposizione vale solo per i laureandi dei corsi di II livello).

2. I laureandi dei corsi di laurea di durata triennale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2014-2015 se conseguono il titolo entro il 15 gennaio 2015. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 30 gennaio 2015 e la seconda rata entro il 30 marzo 2015. Le sedute di laurea a partire dal 1 febbraio 2015 saranno relative all'anno accademico 2014-2015. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – novembre e la seconda nel periodo marzo – aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile afferisce all' a.a. 2013/2014. L'Anvur (Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca) potrebbe rendere obbligatoria la compilazione di un questionario denominato "Generic skills" destinato ai laureandi: in questo caso saranno pubblicate opportune informazioni su Infostud e sul sito di ateneo.

3. I laureandi dei corsi di laurea magistrale e specialistica (di durata biennale), dei corsi di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico e a percorso unitario hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2014-2015 se conseguono il titolo entro il 30 gennaio 2015. Se per tale data non sostengono o non superano l'esame di laurea, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento), sempre entro il 30 gennaio 2015 e la seconda rata entro il 30 marzo 2015.

4. Le sedute di laurea successive al 31 gennaio 2015 saranno relative all'anno accademico 2014-2015 (ad eccezione dei corsi delle Professioni Sanitarie).

5. In conformità alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009 gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2014-2015 e che conseguono il titolo entro il 30 marzo 2015 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale.

6. Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla seduta di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso. Si ricorda che ai sensi della delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del Corso di studio e della prova finale dal Consiglio di Facoltà. Inoltre, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009, gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo.

7. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la Segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.



8. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria Segreteria studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, cfr. art.59) che segnalerà quando sarà possibile ritirare la pergamena.
9. Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario presentare una domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa di appartenenza e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La Segreteria rilascerà un bollettino di pagamento di 70 euro che andrà pagato presso Unicredit (a sportello oppure on line).
10. Ai laureati potrà essere richiesta la compilazione di eventuali questionari previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) e Psicologia quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.
2. I laureati che intendono svolgere il tirocinio post-lauream debbono presentare alla Segreteria studenti di appartenenza domanda nei termini previsti dalle Facoltà, indirizzata al Magnifico Rettore, contenente i dati personali e l'indicazione delle strutture convenzionate presso le quali intendono seguire il tirocinio. Il modulo della domanda può essere stampato dai siti web delle rispettive Facoltà delle segreterie studenti di appartenenza. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare di una tassa di €70.00 mediante l'apposito bollettino stampato dal sistema Infostud o richiesto presso la Segreteria studenti.
3. La Segreteria rilascerà il libretto di tirocinio sul quale il tirocinante annoterà giornalmente l'attività svolta. Il libretto e le presenze vanno validate dalle strutture convenzionate. Qualora si rendesse necessario procedere alla duplicazione del libretto di tirocinio, a causa di smarrimento da parte del tirocinante dovrà essere versata, presso l'Economato dell'Università, una quota di €20.00.
4. Al termine del tirocinio, il tirocinante provvederà a consegnare il libretto compilato in ogni sua parte debitamente controfirmato dal Responsabile della struttura, anche convenzionata, presso la quale ha svolto il tirocinio.
5. La Segreteria registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.

TITOLO VIII - STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

Art.32 Tipologie di "status" dello studente

1. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).
2. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.
3. Lo studente è iscritto "ripetente" quando per il suo Corso di studio sono previste regole per il passaggio da un anno di corso all'anno successivo. Nel caso della condizione di studente



“ripetente” le segreterie amministrative studenti, dopo il 31 gennaio di ogni anno, verificano le posizioni degli studenti iscritti ai Corsi di studio. Se, a seguito della verifica, la carriera non dovesse risultare coerente con le regole previste, la posizione dello studente verrà modificata d’ufficio, di norma entro il 28 febbraio, e lo studente sarà iscritto come “ripetente”.

Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)

1. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso, iscritti a tempo pieno, devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà. Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea deve superare le prove previste dal suo corso entro 3 anni (durata normale del Corso) + 6 (il doppio della durata normale), quindi entro 9 anni complessivi.

2. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso iscritti al tempo parziale devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari alla durata concordata del proprio percorso formativo. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, le prove vanno completate entro 4 anni (durata concordata) + 4 (termine pari alla durata concordata) quindi entro 8 anni complessivi.

3. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono nel caso in cui tali studenti passano ad altro Corso di laurea.

4. Il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non opera se tali studenti sono in difetto del solo esame di laurea. Tali studenti, tuttavia non possono presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all’art.24.

5. Ai fini del termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.

6. Gli studenti di ordinamento DM 509/99 e DM 270/04 iscritti alla Sapienza che hanno terminato il tempo previsto per conseguire il titolo pagheranno le tasse con l’importo maggiorato del 50%. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, in caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

7. Gli studenti fuori corso iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall’università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare presso la Segreteria studenti domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex DM 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. A tale scopo gli studenti devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all’Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Per effettuare l’immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, lo studente proveniente da altra Università o Facoltà dovrà versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:



- a) un diritto fisso di €2.240,00 (gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagheranno un diritto fisso di €30 per ciascun anno);
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).
8. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33.
 2. Gli studenti non decaduti, ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento pagano le tasse con una maggiorazione del 50%. Per non incorrere in tale maggiorazione tali studenti possono effettuare il cambio di ordinamento come indicato all'art.36 del presente Manifesto.
 3. Lo studente decaduto può richiedere a domanda la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in Segreteria fino all'anno 1998).
 4. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono presentare domanda di reintegro e l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti, che saranno rapportati ai crediti previsti dall'ordinamento del nuovo corso. La domanda, in bollo, va presentata dal 15 luglio 2014 al 22 gennaio 2015 presso la Segreteria studenti di afferenza al corso. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami e dei relativi programmi. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
- Il reintegro potrà essere concesso, a discrezione del Rettore, **unicamente per i Corsi di studio degli ordinamenti previsti nel DM 270/04** sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:
- a) un diritto fisso di €280.00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2.240,00, in caso di pagamenti arretrati (gli importi devono essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, verseranno €30.00 per ciascun anno;
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso.
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente proveniente da altri atenei dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).



5. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo

1. Gli immatricolati nell'a.a. 2006-2007 ai corsi di laurea triennale, e gli immatricolati nell'a.a. 2009-2010 a corsi di laurea di secondo livello biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2014-2015 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: per tali studenti è previsto l'aumento delle tasse con un incremento del 50%. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale per l'a.a. 2014-2015 seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.24.

2. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente che ha terminato il tempo previsto per conseguire il titolo, pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

3. Per coloro che sono iscritti a corsi ex DM 509/99 è inoltre possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà. Sono esentati da tale obbligo gli studenti che conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2015.

4. L'aumento del 50% delle tasse, nei casi previsti, sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata.

Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.34 del presente Manifesto pagheranno le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto.

2. L'aumento sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata.

3. In alternativa è possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2014-2015

1. Tutti gli studenti che per l'a.a. 2014-2015 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista. Per



non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 24 del presente Manifesto o effettuare il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99. Questa disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

Art.38 Cambio di ordinamento

1. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione.
2. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04.
3. Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.
4. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
5. Gli studenti, per effettuare il cambio di ordinamento devono:
 - iscriversi all'anno accademico 2014-2015 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 14 novembre 2014;
 - presentare alla Segreteria amministrativa, entro il 14 novembre 2014, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), corredata delle ricevute degli esami sostenuti e del piano di studi (se previsto).
6. I Consigli di corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la Segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.
7. Per accedere ai corsi di laurea magistrale è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il corso e di una adeguata preparazione la cui verifica è effettuata dalla Facoltà, con propria autonoma modalità. Pertanto gli studenti che intendono effettuare un passaggio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non prevede il numero programmato degli accessi, entro il 14 novembre dovranno presentare una richiesta di verifica dei propri requisiti presso la Segreteria amministrativa. Per i corsi di laurea magistrale il cambio di ordinamento sarà possibile solo se i requisiti previsti dal Regolamento didattico del Corso di studio saranno soddisfatti. L'esito della valutazione sarà comunicato dalla Facoltà con proprie modalità.
8. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 63,00 euro per le spese di passaggio.
9. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di cambio di ordinamento.
10. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

Art.39 Passaggi ad altro Corso di studio



1. Gli studenti iscritti ad un Corso di studio della Sapienza, anche di c.d. “vecchio ordinamento”, possono passare ad un altro Corso di studio della Sapienza se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento DM 270/04.
2. Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:
 - a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; per i corsi ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la compatibilità con il numero di studenti iscritti all'anno di corso a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera;
 - b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno (per i corsi di laurea di ordinamento DM 270/04);
 - c) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
 - d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.
3. La domanda di passaggio, in bollo, va presentata alla propria Segreteria di appartenenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione “modulistica”. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.

La Segreteria consegnerà allo studente un bollettino di €63,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa Facoltà): il versamento va effettuato con le modalità descritte all'art. 17 comma 5, entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo. Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la Segreteria rilascerà solo il bollettino di €63,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €63,00 alla Segreteria di destinazione che provvederà a rilasciare il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. L'anno di corso potrà essere modificato dalla Segreteria dopo la delibera della Facoltà in merito al riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nel corso di provenienza.
4. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza.
5. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2014-2015 (fine primo trimestre/semestre).
6. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.



7. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di passaggio di corso.
8. Le norme sui passaggi di corso non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master e ai Dottorati di ricerca.

Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che intendono passare a corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 che prevedono una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono sostenere la prova se tale indicazione è riportata sul bando.
2. Se sul bando non è riportata l'obbligatorietà della prova, la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria amministrativa del proprio corso entro il 14 novembre 2014 (o entro il 19 dicembre 2014 in caso sia stata già pagata la prima rata per il corso di provenienza) con le modalità descritte all'art.39.
3. Se sul bando è indicata l'obbligatorietà della prova, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e presentare domanda di passaggio alla propria Segreteria amministrativa dopo la pubblicazione dei risultati della prova ed entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

Art.41 Passaggi a corsi con prova di accesso

1. Il passaggio a corsi di laurea o laurea a ciclo unico che prevedono il numero programmato è subordinato al rispetto di precise regole, in base alle procedure di ingresso previste per il corso prescelto e nel rispetto della legge 264/99 relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Architettura, Professioni sanitarie) e locale.
2. Per passare a corsi di laurea di durata triennale o a ciclo unico è possibile effettuare il passaggio solo dopo aver superato la prova di accesso secondo le norme e le scadenze previste dal bando relativo al corso prescelto.
3. In caso di superamento della prova, lo studente – entro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando - dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la I rata (se dovuta) mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria.
Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla Segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della Segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare il pagamento della prima rata mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria, entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino.
4. Il passaggio senza sostenere la prova è possibile, indipendentemente dalla sussistenza del posto, solo se lo studente ha superato, nell'anno di immatricolazione, una prova di selezione come previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali in materia di accesso ai corsi.
5. Anche se lo studente supera la prova, l'iscrizione ad anni successivi al primo è possibile solo in presenza di posti disponibili, in base alla programmazione didattica annuale.



6. Lo studente iscritto a corsi di laurea di II livello può chiedere il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento DM 270/04 per il quale è prevista una prova di ammissione. In questo caso lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per quello specifico Corso di studio, collocarsi in posto utile in graduatoria ed effettuare l'iscrizione entro la data di scadenza prevista per il Corso, secondo le norme definite dal relativo bando di concorso. Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla Segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della Segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare la verifica dei requisiti con le modalità previste all'art.5 del presente Manifesto.

Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. Gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale possono passare ad un corso di laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 nel rispetto delle procedure di accesso previste per il corso di destinazione.

La domanda di passaggio va presentata alla Segreteria studenti della Facoltà di provenienza tra il 15 luglio ed il 19 dicembre 2014. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea Magistrale

2. Il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso preventivo dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale previsti per l'iscrizione a quel Corso di studio ed alla approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione, che:

a) valuta il possesso dei requisiti curriculari e valuta l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda non potrà essere perfezionata;

b) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.

c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;

d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. A tal fine gli studenti che richiedono il passaggio, entro il 19 dicembre devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

Art.43 Trasferimento ad altra Università

1. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 15 luglio ed il 14



novembre 2014, senza effettuare l'iscrizione alla Sapienza per il nuovo anno accademico. Qualora lo studente chieda il trasferimento oltre tale data è tenuto al pagamento dell'iscrizione e può presentare domanda fino al 19 dicembre 2014. Si segnala che a partire dall'a.a. 2014-2015 non sarà più possibile effettuare il trasferimento in uscita dopo la scadenza di pagamento della prima rata. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'università di destinazione.

2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare alla Segreteria studenti della Sapienza, entro i termini di cui al precedente punto 1:

a. domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"

b. ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a €63,00 (mediante bollettino da ritirare in Segreteria studenti).

3. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.

4. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett.b.

5. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.44 Trasferimento da altra Università italiana o estera

1. Lo studente proveniente da altra Università italiane o straniere, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio di della Sapienza. Il trasferimento è possibile solo a corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto qualora lo studente provenga da un corso di un altro ordinamento, sarà iscritto d'ufficio all'ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di Corso di studio descritte nel presente Manifesto agli artt. 40, 41, 42. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento alla Sapienza variano in base alla modalità di accesso al corso prescelto:

- Per i corsi che prevedono una prova di accesso (prova di verifica delle conoscenze o prova di ammissione per corsi ad accesso programmato) le scadenze sono determinate nei singoli bandi di concorso. Si segnalano, per tali corsi, le disposizioni previste al precedente art.41, commi da 1 a 4. In particolare, per i trasferimenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, come per tutti i trasferimenti ai corsi a numero programmato, è necessario verificare preventivamente la disponibilità dei posti.

- Per i corsi di laurea magistrale di durata biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione le domande vanno effettuate entro il 17 dicembre. Entro tale data, gli studenti che intendono trasferirsi ad un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale



preparazione devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

2. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e consegnare alla Segreteria Studenti della Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):

- a. domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina www.uniroma1.it/studenti, sezione "Modulistica";
- b. copia della domanda di trasferimento in uscita presentata all'università di provenienza;
- c. autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito del numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud con le modalità descritte alla pagina www.uniroma1.it/studenti

Gli studenti forniti di titolo estero devono rivolgersi alla Segreteria studenti stranieri dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. **Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 21/22/23 del presente Manifesto la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.**

3. La Segreteria provvederà a rilasciare allo studente (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di € 63,00 per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la Segreteria rilascerà il bollettino di pagamento della I rata e della tassa regionale per il diritto allo studio. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale).

4. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.

5. La Segreteria, una volta acquisito dall'Università di provenienza i documenti dello studente, provvederà, se necessario, a variare l'anno di corso in base agli esiti della procedura di riconoscimento, da parte della Facoltà, dei crediti formativi acquisiti dallo studente presso l'università di provenienza.

6. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda.

7. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.

8. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2014-2015 (fine primo trimestre/semestre).

9. Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale potrà presentare la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.

10. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.



Art.45 Interruzione della carriera per un anno

1. Lo studente iscritto a un Corso di studio, in corso ed in regola con il versamento delle tasse, può chiedere di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico, presentando alla Segreteria studenti, esclusivamente tra il 15 luglio ed il 19 dicembre 2014, una motivata domanda in bollo allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi.
2. In base all'art.25 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo l'interruzione di carriera è consentita solo durante la durata legale del corso di studi (quindi sono esclusi da tale beneficio gli studenti fuori corso) tranne che per i casi di grave infermità prolungata (debitamente certificata) e gravidanza.
3. Non è consentita l'interruzione di carriera agli studenti che sono in regime di tempo parziale, tranne per i casi di grave infermità prolungata (debitamente certificata) e gravidanza. Non è consentito effettuare più di due richieste di interruzione di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di Corso di studio.
4. La carriera scolastica può essere interrotta:
 - a. per esigenze documentate conseguenti un'attività lavorativa continuativa che impedisca allo studente di proseguire gli studi
 - b. per lo svolgimento del servizio civile, per l'anno accademico nel quale si svolge il servizio;
 - c. per la nascita di un figlio. Entrambi i genitori possono chiedere l'interruzione della carriera scolastica per l'anno accademico che comprende gli ultimi tre mesi di gravidanza e il primo anno di vita del bambino, a prescindere dal momento dell'a.a. in cui si verifica l'evento. L'interruzione può essere concessa anche per periodi antecedenti gli ultimi tre mesi di gravidanza purché motivata da ragioni di salute che costringano la studentessa madre a inattività fisica o a cure particolari;
 - d. per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate.
5. L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio.
6. La Segreteria, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email indicato dallo studente sul modulo di istanza. Durante il periodo di interruzione della carriera, lo studente non può effettuare alcun atto di carriera scolastica.
7. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
8. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
9. Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare all'Università un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €280.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il Corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la



Segreteria studenti. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di € 30.00.

10. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livelli e ai Dottorati di ricerca per i quali valgono le previsioni normative ed i relativi regolamenti.

Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione “di fatto”

1. Qualora lo studente abbia sospeso “di fatto” gli studi per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università, a partire dal 15 luglio e fino al 19 dicembre 2014, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €442.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale.

2. Gli studenti che siano in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €280.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla Segreteria). Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura ordinaria, comprese le more.

3. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando €30.00 per ciascun anno di interruzione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.

4. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione “di fatto” sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di conseguimento del titolo di studio.

5. Per gli anni della sospensione “di fatto” i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura “nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...”. Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.

6. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione (ad eccezione degli specializzandi che devono sostenere il solo esame di diploma), ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero

1. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un Corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale, gli iscritti a Scuole di Specializzazione e gli iscritti a Master di I o II livello) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di “congelare” la propria carriera ed iscriversi ad un Corso di studio di diverso livello e classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la



contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Manifesto).

Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

La domanda, in bollo, va presentata presso la Segreteria studenti tra il 15 luglio e il 5 novembre o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento.

La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. Alla ripresa della carriera lo studente deve recarsi in Segreteria (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) e presentare domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Segnaliamo agli studenti che i Corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi.

La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente a concluderlo. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti, sia in Italia che all'estero. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento.

2. Lo studente che ha congelato la carriera scolastica per la frequenza del corso di Dottorato di ricerca è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie esclusivamente per la durata legale del corso di Dottorato. Se lo studente si avvale di eventuali proroghe per conseguire il titolo di dottore di ricerca, egli dovrà corrispondere le tasse universitarie nella misura ordinaria per la durata della proroga.

3. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.

Art.48 Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

2. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la Segreteria studenti e indirizzata al Rettore.

3. Lo studente rinunciatarario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.



4. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro Corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04.
5. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare presso la Segreteria studenti un'istanza in bollo. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di € 280.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.450.00. (Gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato la prima e la seconda rata nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione ed anche il diritto fisso. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00.
6. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.
7. Gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei potranno chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia sia stata effettuata da almeno 2 anni accademici dalla data della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti dovranno recarsi in Segreteria muniti di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.uniroma1.it/studenti) e allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
8. Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti eventuali crediti potranno effettuare l'immatricolazione che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:
 - a) un diritto fisso di € 280,00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di € 4.450,00 (gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di € 30.00;
 - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
 - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria studenti.

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE



Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

1. Lo studente, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni), può autocertificare sia la propria carriera che gli esami sostenuti **ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni** (in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero).

2. Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).

3. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.

4. Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Il sistema appone un timbro digitale valido a tutti gli effetti di legge che dà al certificato lo stesso valore del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che richiede il certificato, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990. Al momento i certificati con timbro digitale non sono disponibili per gli studenti dei Master.

Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione i certificati da Infostud sono disponibili solo per:

- gli immatricolati dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo dall'a.a. 2004-2005 per gli studenti di tutte le altre Scuole di Specializzazione.

Per i Dottorati di ricerca i certificati con timbro digitale sono disponibili a partire dal 2008 solo per gli studenti in regola con il pagamento della "Tassa esame finale".

5. Tutti i certificati possono essere richiesti, esclusivamente in bollo, anche in Segreteria. La richiesta di certificazione può essere effettuata anche verbalmente ed è accolta mediante l'esibizione di un documento valido. Gli studenti laureati che richiedono presso lo sportello certificati di laurea in bollo sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto. Ai laureati saranno forniti gratuitamente n.3 certificati subito dopo la laurea.

6. Lo studente che non effettua il versamento della seconda rata entro il 30 marzo, non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.

7. Presso la Segreteria è possibile richiedere anche il Diploma Supplement che viene rilasciato solo per i corsi di laurea e laurea magistrale.

8. Certificati relativi alla carriera scolastica richiesti a sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.



9. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in Segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di € 5,16 di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto.

10. L'Università procederà a confermare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 183/2011, le dichiarazioni rese dagli studenti in merito al conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'università e/o esami sostenuti presso l'Università solo ed esclusivamente a Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici.

11. Ove lo studente incarichi soggetti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina www.uniroma1.it/modulisticastudenti

12. I diritti di segreteria possono essere acquistati presso l'Economato.

13. Le pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti non possono essere in alcun caso svolte a mezzo posta ordinaria, fatte salve le specifiche eccezioni previste nel presente Manifesto degli studi e/o nei bandi di concorso per l'accesso ai corsi.

14. Eventuali richieste in deroga a quanto previsto nel presente Manifesto generale degli studi possono essere presentate presso gli sportelli della Segreteria amministrativa mediante istanza scritta, su cui andrà applicata la marca da bollo. Il modulo dell'istanza è presente sul sito web alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "modulistica".

In caso di presentazione di istanza, la Segreteria è tenuta a:

- accogliere le domande;
- fornire allo studente – per ricevuta - una copia dell'istanza timbrata e firmata;
- comunicare allo studente l'esito della richiesta, contattandolo ai recapiti da lui indicati sul modulo dell'istanza.

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.50 Definizione e articolazione

1. Le Scuole di Specializzazione rappresentano un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali, esclusivamente in applicazione di direttive europee o di specifiche norme di legge (D.M. 270/2004).

Al termine del percorso formativo viene rilasciato il titolo di specialista nel settore prescelto.

Le scuole di Specializzazione attualmente sono raggruppate in quattro grandi aree:

- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area psicologia
- Area giuridica
- Area sanitaria

Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Alle Scuole di Specializzazione possono accedere con concorso pubblico i possessori del titolo di Laurea Magistrale e dell'abilitazione professionale ove previsto dai singoli regolamenti



didattici. Possono inoltre partecipare coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea c.d. di Vecchio ordinamento, o di un titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente dalla scuola ai soli fini dell'iscrizione, previa valutazione dei curricula personali da parte della scuola stessa per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di Specializzazione.

La graduatoria ufficiale dei vincitori al concorso di una scuola di Specializzazione con la relativa scadenza per l'immatricolazione viene pubblicata sul sito web alla pagina www.uniroma1.it, alla voce offerta formativa, Corsi di Specializzazione.

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad una scuola di Specializzazione lo studente che abbia superato la prova e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le relative istruzioni fornite dettagliatamente da ogni singolo bando di concorso.

Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nella pubblicazione della graduatoria pena la decadenza del diritto all'immatricolazione stessa.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per l'immatricolazione alle Scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, a decorrere dal 1° novembre 2006 è entrato in vigore il contratto di formazione specialistica previsto dal D.Lgs. 368/1999, che ha introdotto diverse novità riguardanti la formazione dei medici specializzandi:

- Stipula di uno specifico contratto annuale, detto di formazione specialistica, che sostituisce la borsa di studio regolamentata dal precedente D.Lgs. 257/1991.
- Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole.
- Il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

3. Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", all'art. 21 introduce disposizioni in materia di "Formazione specialistica dei medici" modificando il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368.

In particolare le nuove norme riguardano:

- istituzione di una commissione unica nazionale per l'espletamento del concorso;
- all'esito delle prove di ammissione è formata una graduatoria nazionale;
- riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica da adottare con decreto in corso di emanazione
- modalità di svolgimento dell'attività di Specializzazione; diritti e doveri degli specializzandi.



Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione

1. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) per tutte le scuole, ad esclusione delle scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Qualora non fossero sostenuti interamente lo studente può ripetere l'anno o iscriversi in qualità di fuori corso una sola volta. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza ai corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.
- b) per le scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso. Nel caso in cui nell'anno di corso sia intervenuta una sospensione dell'attività di formazione lo studente deve necessariamente completare l'anno di formazione recuperando le frequenze mancanti e poi sostenere l'esame di ammissione all'anno successivo. Il recupero della sospensione è comunque formazione e deve essere svolta per lo stesso tempo in cui la formazione non è stata effettuata.

2. I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud. Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso non relazionato agli importi Isee che pertanto non è obbligatorio dichiarare. Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art. 10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale.

Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito dell'università www.uniroma1.it/studenti alla voce offerta formativa>Scuole di Specializzazione.

3. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a € 63,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €126.00. Se il ritardo della prima rata di iscrizione si protrae oltre la scadenza della seconda rata lo studente prima di procedere al pagamento di quanto dovuto deve presentare un'istanza in bollo al Rettore per il tramite della Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione motivando la mancata iscrizione.

Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione Scuole di Area Sanitaria

Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina sono disciplinate dal D.Lgs368/99 e dal D.M. 1.8.2005 di riassetto degli ordinamenti. Tali norme rispetto alla possibilità di assenza o interruzione del periodo di formazione prevedono che:

1. non comportano la sospensione del periodo di formazione:

- a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;



- b) le assenze per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garantisca la loro inerenza e coerenza con l'iter formativo dello specializzando. Tali assenze non vanno computate nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui lo specializzando può usufruire

2. comportano invece la sospensione del periodo di formazione:

- c) l'assenza per malattia superiore a quaranta giorni;
d) l'assenza per gravidanza e congedo parentale.

Lo specializzando che sospende la formazione specialistica per i motivi di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare:

per la sospensione di cui alla lettera c) idonea domanda, da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola;

per la sospensione di cui alla lettera d) idonea domanda in bollo da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico specialista del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la Facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda la certificazione del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute dell'Università o in caso di convezione della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi delle norme di cui al comma 1 le sospensioni non possono ridurre il periodo di formazione pertanto tali periodi vanno interamente recuperati prima del sostenimento dell'esame del singolo anno di corso e correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Le Scuole affinché il recupero dei periodi di sospensione formativa non risultino penalizzanti potrà, ove ne ricorrano i presupposti, effettuare una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Non possono essere concesse sospensioni del periodo di formazione per motivi diversi da quelli indicati alle lettere c) e d) del presente comma. In relazione al chiarimento dell'Avvocatura dello Stato, sono state concesse sospensioni per l'assolvimento del periodo di addestramento per studenti vincitori di concorso nella carriera militare.

3. Gli iscritti alle scuole di Specializzazione afferenti alle aree patrimonio culturale, psicologica, sanitaria per tecnici ed area giuridica, di norma non possono sospendere/ congelare/ interrompere la carriera. Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi



al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

In relazione ai chiarimenti del MIUR è' prevista la sospensione per TFA.

Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione

Gli iscritti alle scuole di Specializzazione possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo, le procedure sono diversificate tra le specializzazioni di area sanitaria rispetto a quelle di altra area. Non vengono accordati trasferimenti in corso d'anno e al primo anno.

Procedura per gli iscritti a Scuole di Area Sanitaria titolari di contratto di formazione specialistica e titolari di posto aggiuntivo e/o riservato.

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 63,00 e deve presentare al Settore scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta formalmente espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione alla quale sono iscritti;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento;

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

La Segreteria delle Scuole di Specializzazione, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello specializzando, provvederà a contattarlo al fine di regolarizzare l'iscrizione e a trasmettere al Settore gestione progetti convenzioni e controlli la documentazione idonea per la stipula del contratto.

Procedura per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando iscritto ad un corso di Specializzazione delle Professioni legali che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università, oltre ad essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, deve presentare istanza al consiglio didattico del corso. Se il consiglio delibera positivamente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria



amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre il **14 novembre 2014** i seguenti documenti:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento
- d) ricevuta di pagamento della tassa di trasferimento di € 63,00

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di € 63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il **14 novembre 2014** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Procedura per gli iscritti a Scuole delle altre aree

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento ad altra** Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di € 63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il **14 novembre 2014** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il **trasferimento da altra** Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre il **14 novembre 2014** la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;



e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

Gli iscritti laureati in Medicina alle Scuole di Area Sanitaria, anche non titolari di contratto di formazione specialistica, devono superare gli esami previsti immediatamente dopo la fine dell'anno di formazione in concomitanza con la scadenza del contratto, in caso di mancato superamento non hanno la facoltà di ripetere né gli esami né l'anno di corso. Per effetto del mancato superamento dell'esame decadono automaticamente dalla loro condizione di medici in formazione ed il relativo contratto di formazione si intende automaticamente risolto.

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione appartenenti alle altre aree e quelli iscritti come non medici alle Scuole di Area Sanitaria sono tenuti a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso. In caso di mancata frequenza possono iscriversi ripetente. Lo specializzando può fruire per una sola volta della iscrizione ripetente o fuori corso.

Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

La prova finale conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno accademico, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni (fuori corso, vecchi ordinamenti, medici in formazione specialistica che abbiano dovuto recuperare periodi di sospensione della carriera).

Per poter sostenere la prova finale lo studente deve aver superato lo standard formativo, ivi compreso quello relativo alle acquisizioni di abilità professionali come tipologia e quantità svolte anche come responsabile in prima persona, deve essere in regola con il pagamento delle tasse ed aver superato tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

Gli studenti che devono sostenere solo la prova finale e che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2014-2015 e conseguono il titolo entro il 30 marzo 2015 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale norma non si applica ai medici in formazione specialistica.

Per sostenere la prova finale occorre inoltre presentare, alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione, entro 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- istanza in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica";
- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve



essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in Segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;

- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso la Segreteria amministrativa.

TITOLO 12 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università

1. Le informazioni istituzionali dell'Università circa le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicizzate attraverso il sito della Sapienza www.uniroma1.it e si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.
2. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole Facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio e vengono pubblicizzate attraverso i siti di Facoltà e gli specifici Manifesti degli studi.
3. Tutte le attività didattiche e amministrative dell'Università si svolgono presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica

- a. La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti attraverso la piattaforma Google, con un'apposita convenzione educational. La piattaforma prevede anche l'utilizzo di applicazioni per la condivisione dei documenti e numerosi altri strumenti. Il servizio viene reso disponibile per ciascuno studente dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea.
- b. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio indirizzo con le modalità indicate nella pagina web www.uniroma1.it/studenti alla voce "posta studenti".
- c. L'Università potrà utilizzare il servizio di posta elettronica anche per comunicazioni istituzionali verso gli studenti.

Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente Manifesto degli studi viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università www.uniroma1.it ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui al precedente art 58.